

Articoli pubblicati nell'annata 2017/18

Dario Dardani: obiettivo mancato, ma c'e' tanta voglia di rimettersi in gioco

A poco più di un mese dalla fine del campionato e con gli impegni agonistici volti al termine l'head coach della prima squadra, Dario Dardani, analizza il cammino gialloblu. Al termine della sua seconda stagione alla guida del Biscopan Frassinelle l'allenatore rodigino traccia un bilancio finale del lavoro con uno sguardo al prossimo torneo, che lo vedrà nuovamente alla guida dei galletti.

Dario, ad attività conclusa, quale è il suo bilancio della stagione?

Il giudizio finale sulla stagione è inevitabilmente negativo in quanto non siamo riusciti a raggiungere - anche se solo per due punti - il nostro obiettivo stagionale, che era il secondo posto.

Il rammarico più grande?

La partita casalinga contro il Lido, letteralmente buttata via. All'inizio del secondo tempo conducevamo per 22-10, poi c'è stato un blackout generale e abbiamo perso 22-32 contro una squadra decisamente alla nostra portata. Anche la gara contro il Monselice ha avuto un epilogo che non mi aspettavo e ne abbiamo parlato a lungo con i ragazzi. Purtroppo in un campionato a 7 squadre, ogni passo falso può essere pesantissimo'.

Aspetti positivi da archiviare.

Sicuramente la partita in casa con il Rovigo, con i rossoblu che avevano solamente due giocatori della prima squadra oltre ad alcuni dell'under 18. E' finita con due punti di scarto, a dimostrazione che ad armi pari ce la potevamo giocare con tutti.

Rovigo fuori portata anche grazie a un regolamento che permette il flusso di giocatori dal'Eccellenza alla Serie C?

Sia ben chiaro, Rovigo ha giustamente sfruttato il regolamento, ma quest'anno con loro non c'era una reale possibilità di confronto. Conosco i ragazzi che giocano in rossoblu, li rispetto e molti di loro li ho anche allenati. Tuttavia trovo assurdo un regolamento che permette ad atleti professionisti di giocare in un campionato di Serie C2. Accanto a una disparità tecnica c'è anche un problema di incolumità degli stessi atleti. Non credo che la Federazione, vista la poca considerazione dei massimi campionati, abbia un reale interesse per tornei come il nostro.

Quali invece gli aspetti negativi.

Un campionato a 7 squadre – considerati i team che hanno rinunciato - non è facile da affrontare. Abbiamo vissuto anche 6 settimane di pausa, disputando partite organizzate dal Comitato che non avevano valenza per la classifica. Assurdo!.

Riguardo il team?

La poca professionalità di alcuni giocatori. Che giochi in Eccellenza o in C2, i comportamenti devono essere simili: allenarsi il più possibile, ad esempio, aspetto che a volte è venuto meno. E' un lavoro profondo, difficile da attuare nel giro di un paio di stagioni, ma con la società stiamo viaggiando in questa direzione e sono certo che ce la faremo.

Cosa è mancato per centrare l'obiettivo promozione?

Le partite contro Lido e Monselice sono state determinanti.

Su quali aspetti si concentrerà il lavoro nei prossimi mesi?

Stiamo lavorando per costruire un gruppo di 30 atleti. Oltre a Cantarello, perderemo altri giocatori e il lavoro immediato è quello di costruire una rosa solida.

Il lavoro non si ferma dunque.

Certo. Due volte alla settimana ci troviamo inoltre per giocare "al tocco" e migliorare la tecnica individuale. Non possiamo rimanere fermi per tre mesi.

Cosa secondo lei è migliorabile?

Tutto! Basta avere la voglia di mettersi in gioco, è quello che ho detto ai ragazzi. Ognuno deve trovare dentro di sé la voglia di diventare migliore come giocatore, come uomo. Se non è così, ha sbagliato sport o quanto meno ha sbagliato squadra. La società sta lavorando tantissimo per i ragazzi ed è giusto che riceva il massimo da ognuno di noi, giocatori e staff.

Da dove riparte il Rugby Frassinelle?

Da un gruppo più snello, tra ritiri e addii, ma sicuramente più unito, più forte. Ripartiamo da un'ottima base e con tanta voglia. Fosse per me comincerei la stagione la prossima settimana.

Il suo futuro sarà dunque ancora a Frassinelle?

Absolutamente sì, e spero ancora per molto tempo. In gialloblu mi sono trovato divinamente dal primo momento, ci sono persone meravigliose che stanno facendo un lavoro eccezionale, basti guardare i numeri del settore giovanile. Sono fiero di fare parte di questa società.

Come coach, quale filosofia di gioco le è propria?

Amo il gioco di movimento, ma allo stesso modo adoro una maul che avanza 15 metri e viene spinta in meta dal pacchetto. Ma il punto è un altro. Credo che un allenatore debba cercare di sfruttare al meglio le potenzialità dei propri uomini per arrivare al risultato finale, che è vincere le partite. Mentre, quando alleni una squadra giovanile, devi rispettare il percorso di crescita e dare più armi possibili, quindi competenze, ai giocatori, quando invece alleni una squadra seniores devi cercare di sfruttare al meglio le armi che possiedono, affinarle, e dare una maggiore attenzione anche alla vittoria.

Un insegnamento che cerca sempre di trasmettere al gruppo.

La passione. A volte mi domando se nel mio caso non sia una malattia vera e propria, ma senza passione non si può fare uno sport duro e pieno di sacrifici come il nostro. Con la passione sono forse più difficili da digerire le sconfitte, ma il piacere delle vittorie (e non sono solo quelle in campo) è indescrivibile...benzina sul fuoco. E quando vedo questo fuoco nei giocatori, è la vittoria più bella perché, da quel momento, quel fuoco difficilmente si spegnerà.

Cosa non deve mai fare un allenatore?

Non deve mai pensare di essere arrivato. E' l'inizio della fine e questo vale anche per i giocatori. Quindi si deve aggiornare, guardare partite, confrontarsi con altri allenatori e mettere a disposizione sempre le proprie competenze, solo così si cresce.

Su quali aspetti deve invece insistere?

Professionalità e lealtà. Professionalità, altrimenti non può essere chiesta ai giocatori. Lealtà, perché siamo persone. Se manca, anche nei confronti, non faremo strada. Ne io, ne i miei giocatori.

Definito l'organigramma tecnico societario

La società sportiva Rugby Frassinelle è felice di annunciare l'organigramma tecnico del settore junior e senior per la stagione 2017/2018. Antonio Romeo è stato confermato in qualità di

responsabile del settore giovanile della società gialloblu, così come Dario Dardani rimarrà head coach della Prima Squadra. Al suo fianco, Marco Fenzi in qualità di assistant coach e Luca Orlando e Cristiano Giolo, altre due new entry in casa gialloblu, lavoreranno come preparatori atletici del team e saranno inoltre a disposizione di tutte le categorie giovanili del Rugby Frassinelle.

Prima Squadra

Allenatori: Dario Dardani, Marco Fenzi

Preparatori Atletici: Luca Orlando, Cristiano Giolo

Under 16

Allenatore: Denis Zanconato

Assistant: Antonio Romeo

Under 14

Allenatori: Mirco Visentin, Sergio Malaman

Under 12

Educatori: Giuseppe Mortella, Marco Fenzi

Under 10

Educatori: Diego Salvan, Silvia Nalin, Andrea Patrian

Under 8

Educatori: Barbara Brugnoli, Francesco Cominato, Francesco Callegaro, Nicola Piscopo

Under 6

Educatori: Michele Munerati, Sara Crepaldi

‘Prosegue il nostro percorso di ricerca della qualità nella formazione dei ragazzi con la conferma dei tecnici di terzo livello come Zanconato, Visentin e Romeo – le parole del Presidente del Rugby Frassinelle, Raffaele Mora -. Sono felice per il ritorno di Fenzi a Frassinelle, una realtà che ha conosciuto da giocatore; è un ottimo tecnico e un grande trascinatore, siamo sicuri che farà benissimo. Per quanto riguarda la nuova under 16, ci aspettiamo un'annata interlocutoria, ma fondamentale per il futuro’.

Raggiante anche Antonio Romeo che ha già iniziato il lavoro con gli staff tecnici giovanili. ‘Sono molto felice per il team che abbiamo costruito – così il responsabile del settore junior -. **Abbiamo uno staff di primo livello, impreziosito dall’arrivo di Marco Fenzi e Silvia Nalin, due allenatori che hanno già maturato una grande esperienza’.**

Un pensiero poi, per Felice Calzavarini e Nicola Parolo che hanno lasciato la famiglia gialloblu. ‘Li ringrazio di cuore a nome di tutta la società. Felice, per impegni lavorativi e Nicola, per motivi di studio, non faranno parte dell’organigramma della prossima stagione. Hanno svolto un grande lavoro per il Frassinelle, a loro il nostro applauso’.

In vista della stagione, Romeo continua poi così. ‘**Abbiamo tante frecce per il nostro arco e sono certo che questi ragazzi sapranno dimostrare tutto il loro valore. Siamo carichi’.**

Nel nome della palla ovale: nasce il binomio Frassinelle - Arquà

La società sportiva Rugby Frassinelle e il Comune di Arquà Polesine hanno raggiunto un importante accordo in merito all’utilizzo del campo sportivo di Arquà da parte della società gialloblu. La collaborazione, che permetterà al Mini Rugby del Frassinelle di allenarsi due volte anche nell’impianto del comune limitrofo, consentirà ai babyyellowblue di sfruttare anche il campo sintetico coperto, in caso di maltempo.

‘E’ una grande opportunità per i nostri atleti – il sorriso di Antonio Romeo responsabile del progetto tecnico giovanile del Frassinelle -, nonché l’occasione di radicarci ancora di più nel territorio. **Avere poi a disposizione un campo sintetico è per noi una grande novità che permetterà ai ragazzi di mantenere una continuità di allenamento anche in caso di maltempo’.** Il campo sintetico verrà sfruttato quanto i terreni di gioco presenteranno condizioni proibitive, ‘altrimenti – continua Romeo -, l’attività si svolgerà come sempre all’aperto’.

A concludere l’importante l’accordo con il Comune polesano, il vice Presidente del club Mattia De Gaspari il quale, grazie a un intenso lavoro di programmazione, ha facilitato la nascita di tale sinergia, sposata anche dal circolo tennis di Arquà e delle società di calcio. ‘A loro, oltre all’amministrazione comunale di Arquà Polesine – si sofferma Romeo – vanno i ringraziamenti del Rugby Frassinelle e del presidente Mora’.

La neonata collaborazione con Arquà non sposterà le luci del palcoscenico dal teatro di Frassinelle Polesine, che rimane e rimarrà il quartier generale dell’attività rugbistica, nonché il cuore del progetto gialloblu. ‘La possibilità di allenarci il mercoledì e il venerdì ad Arquà con under 6, 8 e 10 – spiega Antonio Romeo -, permetterà di alleggerire la mole di lavoro dei campi di Frassinelle, che quest’anno conosceranno anche la nuova under 16. La nostra casa rimane Frassinelle, una realtà che si identifica nella palla ovale’.

La prima squadra si raduna agli ordini di Dardani e Fenzi

La Prima Squadra del Rugby Frassinelle si raduna oggi (ore 20) allo stadio ‘Malin’ insieme alla categoria under 14 e alla nuova under 16, grande novità della società gialloblu per la stagione 2017/2018.

Dario Dardani, head coach dei galletti sarà affiancato dal nuovo assistant coach **Marco Fenzi** in uno staff che accoglie anche i preparatori atletici **Luca Orlando** e **Cristiano Giolo**. ‘Non vediamo l’ora di iniziare – le parole di Dario Dardani in vista di questa prima fase di preparazione estiva -. Siamo molto carichi, positivi e sereni, vogliamo fare una bella stagione. Sono molto felice della presenza di Marco Fenzi, una persona positiva e molto preparata dal punto di vista rugbistico. Sarà di grande aiuto’.

Sul futuro, **Dardani continua poi così. ‘Andiamo sempre avanti per la nostra strada, senza paura e con tanta voglia’.**

Alle 18.00, **prima sgambata anche per l’under 14 di Mirco Visentin e Sergio Malaman e per la nuovissima under 16 guidata da Denis Zanconato.** Il progetto del nuovo team, fortemente voluto dalla società gialloblu è la naturale conseguenza del lavoro svolto in questi anni dal settore giovanile del Frassinelle, fiore all’occhiello del club polesano.

‘Partiamo da una buona base – spiega Denis Zanconato, colonna della società gialloblu -. Sarà certamente un anno impegnativo sotto l’aspetto tecnico, ma lavoreremo duramente. Dovremmo concentrarci sul sistema difensivo e aumentare la nostra confidenza sui lanci di gioco, aiutando così i ragazzi a risolvere le varie situazioni di gioco aperto’.

Oltre agli obiettivi tecnici, Zanconato analizza anche altri traguardi da raggiungere. ‘Vogliamo aumentare il numero dei ragazzi in rosa e crescere come collettivo, indipendentemente dai risultati di campo. A Frassinelle si lavora sempre per i compagni’.

Le sedute di allenamento dell’under 16 durante la stagione inizieranno alle 19, orario voluto per permettere ai giovani gialloblu di proseguire serenamente il proprio percorso di studi durante l’anno scolastico.

Dal 7 al 10 settembre l'under 16 vivrà inoltre quattro giorni di ritiro a Cesenatico.

‘Ci servirà per conoscerci meglio e rafforzarci ancora di più come gruppo – spiega Zanconato -. A nome della società ringrazio i genitori dei ragazzi, fondamentali per l'aiuto offerto nell'organizzare questa trasferta’.

Noi siamo il Rugby Frassinelle

Il Consiglio Direttivo del Rugby Frassinelle si è riunito per discutere del prossimo futuro del settore giovanile gialloblu, fiore all'occhiello del club e del rugby polesano, arricchito questa stagione anche dalla nascita della nuova under 16.

Il presidente Mora, il vice presidente De Gaspari e tutti i collaboratori della società hanno ribadito con fermezza la volontà di proseguire nel sentiero tracciato e già intrapreso con successo nelle scorse stagioni sportive, scegliendo di responsabilizzare ancor di più gli Educatori delle diverse categorie.

‘Non ci sarà più una figura unica in qualità di responsabile – le parole del vice presidente del Rugby Frassinelle, Mattia De Gaspari -; come società, abbiamo deciso di responsabilizzare i nostri Educatori, che avranno riunioni periodiche e confronti continui in merito al progetto gialloblu. Si tratta di una soluzione interna che riteniamo ottimale per la stagione. Tutti i nostri ragazzi hanno grandi capacità tecniche e umane, oltre a un sano senso di appartenenza nei confronti del club’.

De Gaspari sottolinea quindi un altro aspetto fondamentale per la stagione e per il futuro, molto caro alla famiglia gialloblu. **‘Vogliamo che cresca nei nostri giocatori, nei nostri bambini, nei genitori dei ragazzi e in tutti i componenti della famiglia del Rugby Frassinelle un forte senso di appartenenza a questi colori e a questo ambiente. Provare questo tipo di sentimento ci porterà a tanti altri traguardi’.**

La famiglia del Rugby Frassinelle dà inoltre il benvenuto all'Educatrice **Silvia Nalin, nuovo membro dello staff tecnico dell'under 10** e a Marco Fenzi, Educatore dell'under 12.

Il Rugby Frassinelle in sostegno a due famiglie di Amatrice

A poco più di un anno dalla scossa di terremoto che ha colpito le popolazioni del Centro Italia il Rugby Frassinelle ha offerto il proprio sostegno donando una somma in denaro che aiuterà due famiglie di Amatrice ad acquistare alcuni beni necessari alla vita quotidiana.

Il progetto gialloblu, seguito da Antonio Romeo, ha ricevuto il sostegno di tutta la famiglia del Rugby Frassinelle che ha donato nel corso dei mesi una cifra oggi a disposizione dei due nuclei familiari.

‘A nome del Rugby Frassinelle ringrazio tutta la famiglia gialloblu che ha contribuito a questo gesto di solidarietà – le parole del vice presidente De Gaspari -. Speriamo che la cifra raccolta sia d'aiuto. Siamo vicini ai nostri fratelli’.

I contatti con la realtà di Amatrice sono nati grazie all'amicizia tra Antonio Romeo e Roberto, tra i quali i rapporti sono sempre stati costanti nei mesi scorsi.

Definite le avversarie stagionali del Rugby Frassinelle

Venezia Mestre, Lido di Venezia, Leoni del Nord Est, Selvazzano e Rugby Alpago. Saranno queste le avversarie del Rugby Frassinelle, inserito nel Girone 2 del campionato Nazionale di Serie C. Il torneo, che permetterà alle prime due squadre classificate di giocarsi la promozione, inizierà il prossimo 1 ottobre (ancora da definire gli incontri di giornata).

Dario Dardani, head coach dei galletti, traccia il punto della situazione in casa gialloblu a poche settimane dall'inizio della competizione.

Dario, come procede il lavoro in vista del campionato?

‘Molto bene. Stiamo lavorando duramente per farci trovare pronti. Non vedo l’ora di iniziare’.

La prima uscita amichevole dei galletti sarà a Villadose, contro i neroverdi e il Rosolina (Secondo Memorial Remigio Barbierato, 16 Settembre). Un test importante in vista dell’inizio.

‘Certamente. Ci darà il polso della situazione e ci permetterà a capire a che punto siamo e soprattutto dove dobbiamo migliorare’.

Come è cambiato il Rugby Frassinelle?

‘La base e la struttura del team è la stessa della passata stagione ma ovviamente dobbiamo riprendere tutto in mano e ripartire. Sono molto fiducioso’.

L’avvio di stagione proporrà subito un tour de force. Pensieri?

‘Sono un po’ perplesso sulla formula del torneo. Delle prime 10 partite del campionato, 6 verranno giocate di fila, senza sosta. Ricordiamoci che la Serie C è un campionato non professionistico’.

Struttura che potrebbe influenzare l’andamento del torneo?

‘Può creare difficoltà. Ma noi partiamo comunque sereni. Abbiamo una rosa di 30 ragazzi, impreziosita da molti giovani e dal ritorno di alcuni vecchi giocatori. Stiamo lavorando molto bene, grazie a un gruppo di collaboratori molto competente’.

Partenza in quarta dunque. Ma senza paura.

‘Certo. Cercheremo di essere pronti. Ci giocheremo tutto’.

Obiettivo stagionale?

‘Arrivare nelle prime due posizioni per passare il girone e giocarci poi la promozione. Non dobbiamo nasconderci, è il traguardo che ci siamo posti. Abbiamo il gruppo di giocatori adatto per raggiungerlo e i ragazzi ci credono’.

Per quanto riguarda la seconda parte del torneo?

‘Rovigo e San Donà passeranno. Ma ci saranno sicuramente dei team outsider’.

Come giudica le avversarie in girone?

‘Il San Marco si è rinforzato molto e in panchina ha ingaggiato Properzi, credo sia il team favorito. Conosciamo molto bene il Lido e sappiamo che è una squadra in grado di metterci in difficoltà. L’Alpago scende dalla C1 e vorrà tentare la promozione’.

Il Rugby Frassinelle alza il sipario sulla nuova stagione

La tribuna, colorata di gialloblu, riempita dai cuori della famiglia del Rugby Frassinelle. La foto di rito che, dall'under 6 alla prima squadra, ha abbracciato tutti i galletti. E poi la musica, i sorrisi, la festa.

Lo scorso week end il Rugby Frassinelle ha tagliato ufficialmente il nastro della stagione 2017/2018 ritrovandosi al campo sportivo insieme a tutte le famiglie degli atleti. Durante la serata, condotta dallo speaker della Nazionale italiana (e della Benetton Treviso) Saverio Giroto, sono state presentate tutte le squadre gialloblu, dall'under 6 alla prima squadra, compresa la nuovissima under 16 allenata da Denis Zanconato.

Molto emozionante il corridoio creato dai giocatori seniores che hanno applaudito i babyyellowblue, incoraggiandoli uno ad uno mentre i piccoli atleti raggiungevano il centro del campo per la presentazione.

‘E’ stata una serata piacevole ed emozionante durante la quale la sempre più grande famiglia del Rugby Frassinelle si è ritrovata per preparare al meglio la stagione - il commento del presidente Raffaele Mora -. La prima squadra affronterà il campionato di C2 con il chiaro intento di essere protagonista, la nuova under 16 vivrà sicuramente una stagione difficile, ma ha mezzi e qualità per giocarla al meglio. **Abbiamo poi grandi aspettative nelle altre under:** non per quanto riguarda i risultati, piuttosto nel percorso intrapreso dai nostri giovani atleti verso la maturità’.

Nel corso della serata il presidente Mora ha consegnato una targa ringraziamento a **Gabriele Arziliere e Davide Pultrone**, i quali abbandonano l'attività agonistica. Pultrone, che in carriera ha vestito anche le maglie di Badia e Villadose, ha voluto chiudere la sua attività agonistica proprio a Frassinelle, società che saluta e ringrazia un giocatore e uomo di grande integrità morale ed esempio per i suoi compagni di squadra.

‘Arzi’, centro e terza linea, è stato una delle colonne portanti del Frassinelle dall'inizio degli anni '90; un giocatore di grande tecnica individuale e intelligenza tattica, riferimento importante sia in campo che nello spogliatoio per tutti i ragazzi.

La società sportiva Rugby Frassinelle intende ringraziare i due atleti per l'impegno e l'attaccamento dimostrato nei confronti dei colori gialloblu, sottolineando che saranno sempre benvenuti nella famiglia del Rugby Frassinelle.

La serata è poi proseguita nei prati del vecchio campo, dietro le scuole, dove famiglie, atleti e dirigenti hanno festeggiato insieme l'inizio della nuova stagione.

Il prossimo appuntamento per il Rugby Frassinelle sarà ad ottobre con l'inaugurazione dei nuovi spogliatoi, adiacenti al campo principale.

Il Biscopan Frassinelle inizia il campionato vincendo contro il Lido Venezia

Comincia con una vittoria il cammino stagionale del Rugby Frassinelle. Gli uomini di Dario Dardani e Marco Fenzi hanno sconfitto il Lido di Venezia per 15 a 7, conquistando i 4 punti al termine di una sfida gestita con intensità.

‘In difesa abbiamo commesso alcuni errori –il commento di Dardani a fine match – e in attacco non abbiamo sfruttato tutte le occasioni create, ma era importante iniziare la stagione con una vittoria e

la abbiamo ottenuta. **Sono contento dei quattro punti ma c'è ancora tanto lavoro da fare.** Faccio i complimenti al Lido, un avversario sempre impegnativo e che non molla mai'.

Due le mete per i gialloblu siglate da Soffiato (non trasformata) e da Cominato, al culmine di una splendida azione personale di Benetti, bravo poi anche nella trasformazione. Ad arrotondare il punteggio un altro piazzato di Benetti, che domenica ha gestito la mediana con la new entry Saltarin, mediano di mischia aggregato al gruppo nei giorni scorsi e gettato subito in campo da parte dello staff tecnico.

‘Bene **Saltarin** che aveva solo un paio di allenamenti nelle gambe e bene **Pescantin**, all'esordio e che ha dimostrato tutte le sue qualità; così come l'ala **Chiarion**', l'applauso del coach, che sorride considerate anche le condizioni che hanno preceduto il match.

‘Non tutti i ragazzi erano in perfette condizioni fisiche, penso a Cominato e Bassora. Durante il match, caratterizzato da una pioggia battente, abbiamo commesso alcuni errori di handling che hanno interrotto alcune trame’.

In vista ora l'impegnativa sfida al Veneziamestre che ha sconfitto 52 a 12 l'Alpago. ‘Sono molto forti – così Dardani -, ma ce la giocheremo e come sempre daremo tutto per conquistare la vittoria’.

Da valutare in settimana le condizioni di Sisto, uscito dal campo per un problema al ginocchio.

Rugby Frassinelle: Spolaore, Bianchini, Orlando, Borghesan, Chiarion, Benetti, Saltarin, Cominato, Bassora, Parolo, Pescantin, Tasinato, Pucciarini, Soffiato, Sisto. Utilizzati anche: Mortella, Bicego, Berengan, Visentin, Baccaro. Non utilizzati: Tredesini e Munari.

Insidiosa trasferta a Venezia per il Biscopan Frassinelle

Dopo il convincente esordio contro il Lido, il Biscopan Frassinelle affronta domani (calcio d'inizio alle 14.30) il Veneziamestre in trasferta per quello che si preannuncia il big match di giornata.

Affronteremo una delle squadre più forti del girone, forse la più forte - analizza coach Marco Fenzi -. Si saranno preparati a dovere per affrontarci, ma **saremo pronti anche noi.** Andiamo in campo con serenità e consapevolezza dei nostri mezzi’.

Lo staff tecnico del Frassinelle deciderà la formazione solo domani in mattinata, considerato che gli allenamenti di avvicinamento al match sono stati contraddistinti da alcune defezioni.

‘Nonostante alcune assenze, in settimana la presenze agli allenamenti è stata comunque ottima - continua Fenzi -; impostare sedute con quasi 30 atleti è perfetto per preparare il match. Ci siamo concentrati principalmente su difesa e organizzazione in fase difensiva. Sappiamo che molti giovani si stanno inserendo nel progetto Frassinelle e questo richiede tempo’.

Il Biscopan Frassinelle cede di misura 22 a 19 contro il Venezia Mestre

Una mischia dominante per tutta la durata dell'incontro. Una determinazione straripante che ha permesso agli uomini di Dardani e Fenzi di recuperare nel punteggio. E un Bicego che ha trascinato i compagni di reparto e condotto una prova da vero leader del pacchetto. Nonostante la sconfitta patita in casa del Veneziamestre per 22 a 19 sono molti gli aspetti positivi che riempiono il pomeriggio gialloblu.

Il Biscopan Frassinelle si era avvicinato al match con diverse defezioni e giocatori non al meglio ma **il campo e lo spirito con il quale i galletti hanno condotto il match hanno nascosto tutti i problemi e le preoccupazioni della vigilia.**

‘Saremo pronti’, le parole pronunciate da coach Fenzi in fase di pre match. E così è stato. **Il pacchetto di mischia dei polesani ha condotto con maestria e intelligenza il gioco**, dominando in fase di mischia chiusa e dimostrando tutte le proprie qualità. **Magistrale la prova di Cristian Bicego** che in questo inizio di stagione si sta caricando la prima linea sulle spalle con ferocia. ‘Sono molto felice per lui – l’applauso del vice presidente gialloblu Mattia De Gaspari -, sta dimostrando tutto il suo valore; anche a Favaro, contro una mischia di tutto rispetto, Bicego ha retto con solidità e giocato con molta grinta’.

Tra gli avversari di giornata anche **Gustavo ‘Gugu’ de Oliveira**, per anni colonna della mischia del Rugby Frassinelle, trasferitosi per motivi di lavoro. Una pennellata di nostalgia in un pomeriggio che ha regalato conferme per lo staff tecnico. **Tutti i nuovi arrivati, Pescantin, Chiarion, Bolognesi, Tredesini (in meta), hanno confermato come l’inserimento in rosa stia procedendo al meglio.**

Unica nota stonata di giornata il calo che ha permesso ai locali di segnare due mete e aumentare il gap nel punteggio fino al 15 a 5 che ha decretato la fine della prima frazione.

Lo spirito con il quale il Frassinelle è tornato in campo però ha permesso agli uomini di Dardani e Fenzi di recuperare grazie alle marcature di Tredesini e Parolo e conquistare un punto di bonus.

Frassinelle a valanga; l’Under 16 gialloblu inizia con una vittoria a tavolino

Altro week end di sorrisi per la famiglia del Rugby Frassinelle. L’under 16 allenata da Denis Zanconato ha iniziato ufficialmente l’avventura con una vittoria a tavolino contro il West Verona. La mancanza dell’adeguata documentazione da parte degli scaligeri ha permesso al team gialloblu di conquistare il match, giocato poi comunque dalle due società che hanno voluto garantire ai giovani rugbisti una sana giornata di sport.

35 a 19 il risultato per il Frassinelle con quattro mete di Marco Previato, una di Francesco Gennaro e ben cinque trasformazioni di Luca Maldì. ‘Siamo molto felici - il commento di Zanconato -. Era la prima partita in categoria e non avevamo incontri amichevoli o di preparazione alle spalle. Abbiamo sofferto un po’ in mischia chiusa, ma **l’atteggiamento generale dei ragazzi è stato ottimo**’.

Il gioco del Frassinelle ha brillato al largo grazie a efficaci trasmissioni e giocate pericolose che hanno creato difficoltà alla retroguardia veronese. Buona anche l’organizzazione nelle rimesse laterali. ‘Nel complesso - conclude Zanconato -, un buon banco di prova che ci ha permesso di capire dove concentrare il lavoro delle prossime settimane’.

Domenica prossima l’under 16 del Frassinelle affronterà un turno di riposo e tornerà poi in campo domenica 29, quando sfiderà in trasferta il Rovereto.

Questa la formazione dell’under 16 gialloblu: Ivan Baroni, Lorenzo Gamberini, Andrea Zambello, Riccardo Borin, Pietro Fogato, Davide Cestari, Mosè Malaman, Alessio Bragiotto, Cristian Zamboni, Andrea Mancini, Samuel Tringali, Luca Maldì, Marco Previato, Nicolas Zamboni, Francesco Gennaro. Entrati anche: Giovanni Ballo, Riccardo Gazzi, Matteo Veronese, Diego Osti, Riccardo Mancini. All. Denis Zanconato.

Domenica serena anche per la Prima Squadra del Biscopan Frassinelle che ha ottenuto una facile vittoria contro i Leoni del Nord Est per 79 a 0. 13 le mete segnate, 4 delle quali siglate da

Pescantin, 2 per Piscopo, Patrian e Parolo e 1 a testa per Spolaore, Greggio e Bolognese. 4 le trasformazioni di Piscopo e 3 quelle messe a segno da Spolaore.

‘E’ stata una partita a senso unico ma è doveroso applaudire i nostri avversari che hanno lottato fino all’ultimo – analizza Dardani -. Sono felice per i miei ragazzi perché oltre ad aver dominato il match, non hanno mai mollato fino alla fine della gara. Abbiamo tuttavia concesso troppi calci di punizione e su questo dobbiamo lavorare, così come sui meccanismi in touche. Sono molto felice per Piscopo, al rientro, così come per Pescantin, in continua crescita’.

In vista, la prossima settimana, la sfida contro il Selvazzano vincitore dei primi tre incontri. ‘Andremo in campo per vincere – non si nasconde Dardani . Sono come sempre ottimista’.

Biscopan Rugby Frassinelle: Piscopo, Spolaore, Bolognese, Orlando, Bianchini, Benetti, Patrian, Parolo, Bassora, Visentin, Berengan, Pescantin, Pucciarini, Soffiato, Bicego. Utilizzati anche: Mortella, Tredesini, Tasinato, Greggio, Rovere, Munari. All. Dardani e Fenzi.

Biscopan Frassinelle a Selvazzano per rimanere ai vertici della classifica

Le luci del palcoscenico gialloblu illumineranno questo week end il teatro di Selvazzano dove il quindici di Dardani e Fenzi affronterà a padroni di casa, sempre vittoriosi nelle prime tre sfide stagionali. ‘Sappiamo che sarà un incontro impegnativo – così l’head coach gialloblu Dardani -, **ho totale fiducia nei miei ragazzi e nelle loro capacità. Rispettiamo tutti, ma non temiamo nessuno.** Anzi, sono gli altri che devono preoccuparsi’.

Per l’incontro di domani lo staff tecnico gialloblu avrà a disposizione per la prima volta in stagione il jolly Cristiano Giolo (estremo, ala, mediano di mischia), aggregatosi quest’anno al Rugby Frassinelle. ‘Siamo molto felici - continua Dardani -. La sua grande esperienza maturata tra Rovigo e Badia sarà senz’altro d’aiuto al gruppo’.

Vincere è l’obiettivo di giornata per il Frassinelle, reduce dalla roboante vittoria ottenuta contro i Leoni del Nord Est e dalla solida prestazione sfoderata in casa del San Marco.

Rientro in squadra anche per Francesco Cominato, tenuto a riposo la scorsa settimana per un dolore al piede.

Questa la formazione scelta dai tecnici Dardani e Fenzi.

Biscopan Rugby Frassinelle: Spolaore, Bianchini, Bolognese, Orlando, Chiarion, Benetti, Patrian, Parolo, Visentin, Bassora, Cominato, Pescantin, Mortella, Soffiato, Bicego. A disposizione: Pucciarini, Tredesini, Berengan, Saltarin, Piscopo, Giolo. Greggio (Cominato N.)

La Seniores pareggia a Selvazzano, minirugby protagonista a Monselice e Badia

Un’altra ondata gialloblu ha travolto il week end ovale con il Mini Rugby protagonista a Monselice e Badia in due concentramenti ricchi di divertimento e note positive per il Rugby Frassinelle.

‘Abbiamo affrontato Vicenza, Petrarca, Monselice e Badia – il resoconto di **Nicola Piscopo**, Educatore dell’under 6 in campo a Monselice -. **I bambini hanno lottato in ogni incontro**, divertendosi e regalandosi delle belle soddisfazioni. **Una giornata nel complesso positiva** che ci ha offerto diversi spunti da sviluppare durante i prossimi allenamenti. Un applauso a tutti’.

Indicazioni simili a quelle fornite dall’under 8 in campo a Badia, con l’Educatrice **Barbara Brugnoli** che sintetizza così l’andamento del concentramento. ‘C’è stato un buon atteggiamento da

parte di tutte le squadre partecipanti e sono stati creati team equilibrati con l'obiettivo di far crescere e far partecipare nel miglior modo possibile tutti i piccoli atleti'.

Diego Salvan, Educatore dell'under 10, applaude così i suoi ragazzi. **'Il lavoro svolto durante la settimana comincia a dare i suoi frutti in campo;** abbiamo visto un buon gioco a livello difensivo e una buona la distribuzione in campo da parte degli atleti'. Il pensiero poi continua sull'atteggiamento generale di squadra. **'Dobbiamo lavorare tanto a livello caratteriale,** per trasmettere il principio che nel rugby non si molla mai e si deve dare il massimo dal primo all'ultimo minuto. Anche nei momenti di poca lucidità bisogna trovare la forza per reagire, tutti insieme'.

'E' stata una giornata positiva, anche se ci sono stati alcuni black out durante i match – il commento di **Giuseppe Mortella**, Educatore dell'under 12 -. Abbiamo comunque visto dei miglioramenti e questo ci conferma che siamo sulla strada giusta'.

Molto soddisfatto anche **Denis Zanconato** che ha seguito l'andamento di entrambi i concentramenti. 'Siamo molto contenti perché il lavoro svolto nelle ultime due settimane ha dato i suoi frutti, soprattutto per quanto riguarda il contatto con l'avversario, dove avevamo notato alcune difficoltà durante il precedente concentramento. Abbiamo visto tanto impegno da parte dei piccoli galletti e questo è un ottimo risultato per noi'.

Nel pomeriggio poi impegno anche per la prima squadra del Rugby Frassinelle, che ha impattato 22 a 22 contro il Selvazzano. Un risultato amaro considerate le difficoltà vissute durante il match che ha visto i gialloblu sotto per 19 a 3 e in balia dell'avversario per un tempo. 'Sono amareggiato – non si nasconde **Dario Dardani** -; come a Venezia abbiamo giocato due partite e nel primo tempo abbiamo commesso troppi errori'.

La seconda frazione di gioco ha visto il vero Biscopan Frassinelle in campo, con i gialloblu che hanno raddrizzato l'incontro e riacciuffato il pareggio. 'Era una squadra alla nostra portata e invece abbiamo regalato mete facilmente e mancato nell'uno contro uno. **Non sono contento, dobbiamo essere più cinici e vincere queste partite.** Non possiamo giocare 40 minuti e rimanere a guardare durante gli altri 40, soprattutto considerando la squadra che abbiamo'.

Note negative del match gli infortuni di Spolaore (colpo alla testa), Bassora (gomito) e Parolo (costato), le cui entità verranno analizzate in settimana.

'E' stata in generale una domenica travagliata – conclude Dardani -. **Mi consola il fatto che abbiamo affrontato San Marco e Selvazzano in trasferta e che in casa riusciamo sempre a dare qualcosa di più.** Ma il fattore campo non può essere determinante in serie C'.

Biscopan Rugby Frassinelle: Spolaore, Bianchini, Bolognese, Orlando, Chiarion, Benetti, Patrian, Parolo, Visentin, Bassora, Cominato, Pescantin, Mortella, Soffiato, Bicego. A disposizione: Pucciarini, Tredesini, Berengan, Saltarin, Piscopo, Giolo. Greggio

Il Biscopan Frassinelle ospita l'insidioso Alpage

'Reazione, reazione, reazione. Giochiamo in casa nostra, ci saranno i bambini della giovanile a guardarci e spero che la tribuna sia piena di gente. So che quando vogliono i ragazzi giocano con qualità. Questo è il momento'. Dario Dardani non usa giri di parole. Dopo il pareggio ottenuto domenica scorsa contro il Selvazzano, **il Biscopan Frassinelle intende riprendere il cammino in campionato con una vittoria.**

Ci proverà domani, allo stadio 'Malin', contro l'Alpage (calcio d'inizio alle 14.30).

‘E’ una squadra molto ostica – continua l’head coach gialloblu – **ma da parte dei miei ragazzi intendo vedere una reazione dopo la pessima prestazione di domenica scorsa’**.

Diversi dubbi di formazione hanno accompagnato la settimana dello staff tecnico. **Parolo è in dubbio** (nonostante abbia ben recuperato dal duro colpo al costato subito contro il Selvazzano), così come Cominato, ancora dolorante a un piede. **Dubbi anche sulle condizioni fisiche di Baccaro.**

Esordirà invece dal primo minuto Giolo, che Dardani e Fenzi intendono utilizzare con la maglia numero 15. Oltre all’ex Badia, tornerà a calcare i campi polesani anche Giacomo Fanchin, pilone cresciuto a Rovigo e passato poi a Badia. ‘Sono molto felice che abbia deciso di darci una mano – il commento di Dardani -. Era fermo da tre anni per problemi alla cervicale ma ora è pronto. **Fanchin è un giocatore esperto che sa come muoversi in campo, molto solido in mischia chiusa e confidente in campo aperto.** Sarà utile’.

Tornerà poi a disposizione anche Greggio per garantire maggiori opzioni offensive alla linea arretrata gialloblu.

Solo la rifinitura pre partita chiarirà pertanto gli ultimi dubbi di formazione di Dardani e Fenzi.

Festa gialloblu a Frassinelle tra minirugby e prima squadra

‘E’ stata una festa!’. Questo il commento entusiasta del presidente del Rugby Frassinelle Raffaele Mora mentre commenta la splendida giornata domenicale vissuta dai babyyellowblue.

Allo stadio Malin infatti tutto il settore giovanile ha vissuto il primo appuntamento casalingo della stagione. In campo, under 6, 8, 10 e 12, incitati e supportati tutto il tempo da genitori e appassionati.

‘Le partite hanno confermato il buon lavoro fatto dallo staff tecnico e della società **soprattutto sul piano dell’educazione, della disciplina e della comprensione del gioco da parte dei nostri ragazzi** – il pensiero di Mora -. C’è stata una grande partecipazione di atleti e spettatori che poi hanno assistito alla partita della prima squadra’. Sabato pomeriggio, ad accendere il week gialloblu ci ha pensato l’under 14 con il pareggio in trasferta a Selvazzano per l’under 14 (17 a 17 il risultato finale) mentre domenica mattina, in contemporanea con il concentramento a Frassinelle, **l’under 16 di Zanconato e Bernardinello ha ottenuto un’importante vittoria a Rovereto per 33 a 29.**

‘**Una vittoria che fa morale** – il sorriso di Zanconato -, soprattutto perché riagguantata allo scadere con una percussione devastante del rientrante Riccardo Mancini’. **Il match ha visto i gialloblu protagonisti di una buona organizzazione difensiva, efficace come le prestazioni in mischia e touche. In meta, oltre a Mancini (3), anche Andrea Zambello e Riccard Borin. Quattro trasformazioni per Luca Maldi che si conferma un cecchino efficace.** ‘Abbiamo notato una buona crescita da parte di tutto il gruppo anche se dobbiamo stare attenti ai cali di tensione, come avvenuto nel secondo tempo; una situazione che ha permesso al Rovereto di rientrare in partita’. Il prossimo impegno dell’under 16 sarà in casa del Trento.

Rugby Frassinelle: Zambello, Ballo, Mancini R., Borin, Fogato, Cestari, Malaman, Bragiotto, Zamboni C., Mancini A., Tringali, Maldi, Previato, Zamboni N., Gennaro. Utilizzati anche: Gamberini, Baroni, Osti, Gazzi. All. Zanconato e Bernardinelli.

Nel pomeriggio poi, di scena al Malin anche la Prima Squadra gialloblu che ha sconfitto l’Alpago per 22-5.

‘I ragazzi hanno fornito la risposta che ci aspettavamo – le dichiarazioni di Dario Dardani nel post partita -. Hanno gestito con intelligenza le diverse fasi del gioco, dominando in alcuni frangenti’. In meta Soffiato, Parolo, Giolo e Pescantin, con Benetti che ha trasformato una marcatura. Attualmente il Frassinelle occupa la seconda posizione in classifica con due punti di vantaggio sul

Selvazzano, sconfitto dal Veneziamestre 36 a 12. ‘Siamo dove mi aspettavo di essere – continua Dardani -. Forse sette punti di distacco dalla prima sono tanti, ma l’importante è occupare le prime due posizioni’. **Sul campo il Biscopan ha sfruttato i suoi punti forti, mischia e organizzazione dei tre quarti.** Ne è nato un match ben gestito e portato a casa con saggezza. ‘Adesso pensiamo subito alla trasferta in casa del Lido, che chiuderà un ciclo di sei partite consecutive. Dopo quella sfida, avremo tre settimane di pausa che ci permetteranno di recuperare al meglio tutti i giocatori e presentarci al 100% alla ripresa’.

Biscopan Rugby Frassinelle: Giolo, Chiarion, Greggio, Orlando, Bolognese, Benetti, Patrian, Cominato, Bacaro, Visentin, Pescantini, Berengan, Fanchin, Soffiato Bicego. Utilizzati anche: Parolo, Rovere, Saltarin, Tredesini. All. Dardani e Fenzi.

Biscopan Frassinelle in casa del Lido per continuare a correre

‘Mi aspetto una prova solida e una vittoria, senza errori’. Dario Dardani indica la rotta alla vigilia del match in casa del Lido.

Una trasferta che lo staff tecnico gialloblu ha preparato in maniera meticolosa con l’intento di conquistare il massimo risultato. ‘Spero che sia una partita bella e piacevole, con molto movimento – la presentazione del coach polesano -. **Se muoviamo il pallone al largo possiamo fare la differenza perché athleticamente siamo molto preparati. In generale, ci siamo preparati molto sull’organizzazione del nostro attacco’.**

L’unico dubbio della vigilia riguarda l’impiego di Cominato (che Dardani e Fenzi hanno comunque inserito in formazione), ancora acciaccato a causa di un problema al piede. ‘Lo valuteremo domenica’, confessa Dardani. Rientra da primo minuto Piscopo che verrà schierato all’ala, a completamento di un triangolo allargato di grande qualità con Spolaore e Giolo, estremo. All’apertura Benetti a far coppia in regia con Patrian. Per il Frassinelle l’impegno in casa del Lido sarà l’ultimo ufficiale prima della pausa che permetterà allo staff tecnico di recuperare tutti i giocatori infortunati.

Biscopan Rugby Frassinelle: Giolo, Piscopo, Greggio, Orlando, Spolaore, Benetti, Patrian, Parolo, Baccaro, Visentin, Cominato, Pescantini, Franchin, Soffiato, Bicego. A disposizione: Tredesini, Berengan, Argenton, Saltari, Cominato N., Bianchini, Rovere. All. Dardani e Fenzi.

Frassinelle sconfitto al Lido 19 a 15

Niente da fare per il Biscopan Frassinelle che esce sconfitto dalla battaglia contro il Lido per 19 a 15. ‘Sono deluso, pensavo che dopo aver riacciuffato il match potessimo portarlo a casa’, ha dichiarato Dario Dardani analizzando la partita al fischio finale.

L’incontro, condizionato da difficili condizioni meteo, ha visto i gialloblu ribaltare il risultato sino al 15 a 13 dopo aver concluso la prima frazione in svantaggio 13 a 5. Tre le mete per il Frassinelle messe a segno da Cominato, Piscopo e Patrian (nessuna delle tre trasformata). ‘**Perdere una partita nonostante tre mete segnate contro una sola dell’avversario è molto frustrante** – l’analisi di Dardani -, **ma non posso rimproverare tanto ai miei ragazzi, che hanno dominato come al solito con la mischia e hanno giocato con aggressività fino alla fine.** Il Lido ha messo in campo una buona difesa e ha allungato nel punteggio solo grazie ai piazzati. Dovevamo essere più concreti considerato il dominio messo in campo, soprattutto nel secondo tempo’.

La sconfitta, in termini di classifica, non cambia i piani dei gialloblu, ora terzi. Il Selvazzano è ancora a due punti di distacco e nel girone di ritorno i galletti affronteranno i big match in casa. ‘Ci giocheremo tutto nelle prossime partite – le parole del coach gialloblu -, e così capiremo quale sarà il nostro destino’.

Biscopan Rugby Frassinelle: Giolo, Piscopo, Greggio, Orlando, Spolaore, Benetti, Patrian, Parolo, Baccaro, Visentin, Cominato, Pescantin, Franchin, Soffiato, Bicego. A disposizione: Tredensini, Berengan, Argenton, Saltari, Cominato N., Bianchini, Rovere. All. Dardani e Fenzi.

Il Rugby Frassinelle impegnato sabato nella Casa Circondariale di Bologna

Sarà un sabato di rugby. Semplice. Genuino. Una battaglia riempita da mischie, placcaggi e rimesse laterali dove il risultato, questa volta, non avrà alcuna importanza. Di inusuale, solo la cornice. Il Rugby Frassinelle infatti, sabato pomeriggio, farà picchettare i tacchetti sul terreno della Casa Circondariale di Bologna per un match ufficiale con i locali del Rugby Giallo Dozza.

‘Grazie all’amicizia con l’ex rossoblu Edi Venturi – spiega Dario Dardani, head coach del Rugby Frassinelle -, è nata l’opportunità di giocare contro il team del carcere di Bologna, il Giallo Dozza, considerato che il campionato riprenderà tra due settimane’.

Un progetto sviluppato grazie all’amicizia tra Dardani e Venturi e avallato dal presidente del team bolognese, Stefano Cavallini. ‘Non mi è mai capitato di giocare una partita in queste circostanze – spiega Dardani -, ma una volta contattati da Edi, abbiamo accettato senza esitare. Penso sarà un’esperienza interessante e molto profonda per tutti noi, in un ambiente che, solitamente, ha poco in comune con lo sport’.

Il Giallo Dozza, team composto da 40 ragazzi tra i 20 e i 40 anni, di diversa nazionalità, **partecipa regolarmente al campionato italiano di C2 dell’Emilia Romagna** e si allena nel campo del casa circondariale della Dozza. La maglietta, di colore giallo, vuole ricordare la pena comminata in campo dal cartellino giallo e la conseguente espulsione temporanea. Situazione analoga a quella vissuta dai ragazzi detenuti, pronti a riprendere il loro rapporto con la quotidianità al termine della pena.

‘E’ interessante come il rugby, uno stile di vita, sia stato scelto per questi progetti ed è bello pensare che possa essere d’aiuto a persone che stanno vivendo un momento particolare della loro vita. Il nostro sport rimane uno strumento fortissimo’.

Il Frassinelle, che donerà una maglia autografata da tutti i giocatori al Giallo Dozza, sfrutterà l’incontro anche per preparare il match in programma il 3 dicembre a Frassinelle contro il Veneziaemestre. ‘Vivremo questo incontro come una normale sfida rugbistica – spiega Dardani -, considerata l’imminente partita con il Veneziaemestre, per noi fondamentale in termini di classifica’.

Inevitabile, comunque, che all’ingresso in campo il cuore dei gialloblu batterà – anche se solo per un attimo - più velocemente. **‘Credo che questa esperienza lascerà qualcosa in ognuno di noi. Capiremo, ancora una volta, l’importanza di vivere serenamente lo sport con le nostre famiglie e la fortuna che abbiamo nel dividerlo’.**

Il Biscopan Frassinelle trionfa contro il san Marco Veneziaemestre

Al termine di una sfida combattuta, ruvida e molto sentita il Biscopan Frassinelle urla di gioia per la vittoria ottenuta a domicilio contro il San Marco Veneziaemestre per 12 a 6. Risultato

importantissimo per il quindici di Dardani e Fenzi, carico, determinato e ancora in corsa per la promozione.

‘Sono veramente felice – il sorriso di Dardani alla fine dell’incontro -, **perché i ragazzi hanno offerto una grande prova di maturità**. Nonostante i tanti acciaccati, i giocatori scesi in campo hanno dato tutto, senza mai risparmiarsi’.

Zero le mete subite, segnale di una difesa sempre accorta e ben organizzata, così come concentrata sull’obiettivo è stata la **mischia, dominante per lunghi tratti del match**. ‘E’ il nostro punto di forza – ammette Dardani -; abbiamo segnato due mete con il pacchetto, dopo aver impostato degli efficaci drive avanzanti’.

A schiacciare l’ovale ci hanno pensato Gabriel Pescantin e Francesco Cominato, che ha poi subito un altro colpo al piede. Problemi anche per Visentin a causa di una frattura al setto nasale e per Greggio, di natura muscolare.

Il prossimo impegno del Rugby Frassinelle sarà domenica contro i Leoni del Nord Est, match che precede la sfida con il Selvazzano che deciderà le squadre ammesse alla seconda fase del torneo. ‘Ci giochiamo tutto contro di loro – indica Dardani -. Se vinciamo contro il Selvazzano, ci qualifichiamo. Mi aspetto una grande prova, ci prepareremo a dovere. Inoltre spero di poter recuperare diversi giocatori infortunati, Bassona, Parolo, Orlando e magari Sisto. Tutti ragazzi che potranno darci una mano’.

Biscopan Rugby Frassinelle: Spolaore, Piscopo, Bolognese, Greggio, Bianchini, Giolo, Saltarin, Argenton, Visentin Baccaro, Pescantin Cominato F., Fanchin, Soffiato, Bicego. Utilizzati anche: Mortella, Tredesini, Berengan, Tasinato, Benetti, Chiarion, Cominato N.
Allenatori: Dario Dardani, Marco Fenzi

Il Biscopan Frassinelle doma i Leoni del Nord Est 50 a 0

Una partita a senso unico condita da otto mete, un dominio totale in tutte le fasi di gioco e una sicurezza che ha permesso al Frassinelle di preparare il terreno nel migliore dei modi in vista della delicata sfida al Selvazzano. Il 50 a 0 grazie al quale i ragazzi di Dardani e Fenzi hanno sconfitto i Leoni del Nord Est ha confermato l’ottimo momento di forma dei galletti, ora proiettati alla prossima gara interna contro il Selvazzano.

‘E’ stato il risultato che mi aspettavo – il commento di Dario Dardani a fine gara -. Una partita tranquilla, a senso unico, dove hanno potuto esprimersi anche alcuni giocatori che sin qui avevano visto meno il terreno di gioco’.

In campo infatti lo staff tecnico ha dato una chance a Mantovani e Scuro, con l’ala che ha siglato la prima meta da quando è a Frassinelle. ‘Sono molto contento per lui – il sorriso di Dardani -, e anche per Mantovani, che non aveva mai giocato da quando sono coach qui’.

Archiviata la pratica Leoni del Nord Est, la concentrazione dell’ambiente gialloblu è ora rivolta al Selvazzano. ‘Ci giochiamo tutto – sostiene Dardani senza nascondersi -. **Spero che la presenza agli allenamenti di questa settimana sia ottima, condizione necessaria per preparare al meglio questa importantissima sfida**’.

Biscopan Frassinelle: Benetti, Chiarion, Romani, Cominato N., Scuro, Giolo, Saltarin, Argenton, Bassora, Berengan, Tasinato, Pescantin, Mortella, Tredesini, Fanchin. Utilizzati anche: Bicego, Soffiato, Mantovani, Visentin, Bianchini, Spolaore, Bolognese

Il Biscopan Frassinelle si gioca tutto con il Selvazzano

Ottanta minuti che possono valere una stagione. Il Biscopan Frassinelle affronterà domani a domicilio il Selvazzano (calcio d'inizio alle 14.30), team a tre punti di distanza in classifica e che i gialloblu potrebbero superare in caso di vittoria.

Dario Dardani e Marco Fenzi hanno preparato la sfida in ogni dettaglio, supportati dall'entusiasmo dei ragazzi che dopo l'importante successo con il Venezia Mestre ora sono pronti ad affrontare il Selvazzano con la giusta carica. **‘Giochiamo a rugby per vivere sfide come queste – il pensiero di Dardani -. Partite dove ti giochi tanto, hai la giusta tensione e adrenalina. Sono bei momenti da vivere e non vedo l'ora che inizi il match’**.

In settimana lo staff tecnico, seppur alle prese con qualche giocatore acciaccato, ha potuto contare su gran parte della rosa a disposizione, gruppo carico e determinato a ottenere una vittoria di grande importanza. ‘I ragazzi vogliono dimostrare di essere più forti – continua Dardani – e inoltre vogliono riscattare il rocambolesco pareggio dell'andata. La vittoria contro il Venezia li ha caricati a dovere e il livello degli allenamenti mi rende fiducioso per domani. **Il Selvazzano è un avversario ostico che muove molto bene il pallone, ma se sapremo tenere un'efficace organizzazione difensiva non avremo problemi**. In attacco poi, possiamo contare sulle qualità del pacchetto di mischia e sulle ‘gambe’ dei nostri tre quarti’.

Sereno anche il commento di Marco Fenzi. ‘Siamo pronti, sereni e tranquilli, ma allo stesso tempo **determinati e convinti di fare una grande partita**. La vittoria contro il Venezia Mestre ha aumentato la convinzione nei ragazzi e aiutato a creare questo clima di serenità. Abbiamo ancora qualche cerotto da togliere, ma siamo pronti per la battaglia’.

Biscopan Rugby Frassinelle: Piscopo, Spolaore, Greggio, Orlando, Bianchini, Giolo, Saltarin, Argenton, Baccaro, Bassora, Tasinato, Pescantin, Fanchin, Bicego, Soffiato. Panchina da definire. Allenatori Dario Dardani e Marco Fenzi

Frassinelle superlativo: Selvazzano sconfitto 37 a 12

Doveva essere vittoria. E vittoria è stata. Convincente. Straripante. Il Biscopan Frassinelle ha sconfitto a domicilio il Selvazzano per 37 a 12 al termine di un match comandato sin dal principio e gestito con forza, autorevolezza e serenità. Sei le mete per i galletti, timbrate da Argenton (3), Spolaore (2), Soffiato (1) con conseguenti trasformazioni di Benetti (1), Piscopo (1), più un calcio piazzato dello stesso Benetti. Con la vittoria conquistata i gialloblu hanno sopravanzato il Selvazzano in classifica, obiettivo dello staff tecnico della vigilia.

‘E’ stata una giornata meravigliosa – non si nasconde Dario Dardani, coach del Frassinelle -. Sono orgoglioso di come sta crescendo questa squadra. I ragazzi si stanno rendendo conto delle loro reali potenzialità e con la vittoria contro il Selvazzano hanno lanciato un messaggio chiaro al campionato’.

Dopo il botta e riposta iniziale (meta per entrambe le compagini), gli uomini di Dardani e Fenzi hanno preso in mano le redini del match, **comandando con intensità e intelligenza le varie fasi di gioco**. Come al solito, superlativa la prova degli avanti che ha costretto gli avversari a giocare mischie ‘no contest’ nel finale. Ottima anche la prova dei tre quarti, ben organizzati nel muovere il pallone, sempre gestito con efficacia.

‘Abbiamo dimostrato di essere di un altro livello – il sorriso di Dardani -. Ora passiamo un Natale sereno e poi penseremo alla sfida con l'Alpago. Ci siamo già giocati tutti i jolly, non possiamo più fare passi falsi’.

Entusiasta anche il commento del vice-presidente **Mattia De Gaspari**.

‘La partita contro il Selvazzano ha confermato le potenzialità dei nostri mezzi: ottanta minuti di grinta e concentrazione, sostanza e bel gioco. Possiamo fare qualcosa di buono in questo campionato e mi complimento con tutti a nome della società’.

Week end amaro invece per le categorie giovanili. Under 14 e Under 16 sono uscite sconfitte dai rispettivi incontri di giornata.

Under 14

I ragazzi di Visentin hanno patito a Vicenza una sconfitta con i locali per 11 mete a 4. ‘I ragazzi hanno dato il 100% e sono soddisfatto per l’atteggiamento - il commento del tecnico -. Voglio ringraziare i nostri due galletti che, seppur febbricitanti, si sono uniti alla panchina e hanno permesso il regolare svolgimento dell’incontro. Questo è vero spirito di squadra’.

Under 16

Il team di Zanconato ha perso a Schio per 69 a 5 contro una selezione di atleti di Leoni del Nord Est e Rav Altovicentino. ‘Come spesso succede – il commento del coach a fine gara -, anche questa domenica la squadra ha subito la fisicità degli avversari. E’ mancata la determinazione e la tenacia per restare in partita, fattori che hanno permesso agli avversari di dilagare. Abbiamo cominciato bene a livello difensivo, poi però diversi errori hanno compromesso tutto’.

Rugby Frassinelle: Zambello, Gamberini, Mancini R, Veronese, Fogato, Cestari, Malaman, Previato, Zamboni (cap), Mancini A., Borin, Maldì, Osti, Tringali, Gennaro. Utilizzati anche: Bragiotto, Piffanelli, Zamboni N

Frassinelle cede a San Donà

Prima squadra del Frassinelle che oggi era impegnato a S. Donà di Piave nella seconda giornata di andata della seconda fase per provare a guadagnarsi una delle tre piazze per salire nella serie C nazionale.

Partita che subito si presenta in salita per i ragazzi del Frassinelle che non trovano le solite certezze nella mischia chiusa, punto di forza fin dall’inizio della stagione, mentre negli uno contro uno è venuta a mancare la solita voglia di combattere.

Nonostante un avversario non certo irresistibile il primo tempo vede il Frassinelle sotto per 17 a 0 lasciando ancora aperta la possibilità ai Galletti di provare a recuperare nel secondo tempo.

Tuttavia i ragazzi rientrano in campo senza la giusta convinzione e carattere, arrivando ad avvicinarsi per un paio di volte alla marcatura ma senza successo.

Risultato finale che vede purtroppo soccombere il Frassinelle per 29 a 0 con due marcature dei veneziani negli ultimi 5 minuti finali.

Coach Dardani che esce deluso a fine partita, più per la prestazione incolore che per il risultato, contro un avversario apparso tutt’altro che irresistibile.

Non resta che leccarsi le ferite e rimettersi a lavorare a testa bassa fin da questa settimana in vista del prossimo impegno in casa con l’Altovicentino.

I ragazzi dovranno cercare di tirare fuori il proprio orgoglio, attraverso il lavoro e l’attitudine fin dal prossimo allenamento.

La formazione che è scesa in campo: Soffiato, Tredesini, Fanchin, Tasinato, Pescanti, Bassora, Rovere, Argenton, Saltarin, Benetti, Cominato, Orlando, Spolaora, Piscopo, Giolo. Entrati a partita in corso Mortella, Bicego, Berengan, Scuro, Bianchini, Greggio, Romani

Rugby, il futuro è a Frassinelle

La società sportiva Rugby Frassinelle è di certo la realtà associativa più incredibile se rapportata al territorio nella quale insiste, che impegna 215 atleti di tutte le età e una ventina tra dirigenti, allenatori e personale addetto.

A presentare l'attività dei gialloblu è il presidente Raffaele Mora, che sottolinea come ci sia un piccolo esercito di giovani rugbisti, dai 6 ai 16 anni, e una squadra di seniores che ne comprende una quarantina, e che milita nel girone 2 della Serie C.

"La società è nata nel 1980, ricorda Raffaele, e dopo anni gloriosi si è fermata per quasi un decennio, ricominciando nel 2004 e crescendo sempre di più. E se siamo riusciti a fare un settore giovanile così ricco a Frassinelle, dove l'età media è tra le più alte del territorio, significa che stiamo dando un qualcosa di positivo per chi ci abita". Ma anche per chi viene da fuori visto che vengono bambini da ovunque per giocare a Frassinelle. "Qui non ci sono bambini di serie A o serie B, sottolinea Raffaele, le squadre quando ci sono tanti giocatori vengono divise in modo equilibrato e abbiamo un occhio di riguardo per le famiglie, applicando una retta di 15 euro al mese che comprende il pulmino e parte dell'abbigliamento. L'obiettivo è dare a tutti la possibilità di giocare, senza discriminazioni, neanche sul piano economico."

Ma l'obiettivo principale della società è quello di educare i giovani. "E' sempre difficile insegnare l'educazione anche perchè si deve partire dal dare l'esempio, prosegue Raffaele, abbiamo ripreso i giocatori della prima squadra perchè fumavano al termine degli allenamenti mentre i ragazzini erano lì."

Presto inoltre l'Amministrazione comunale consegnerà i nuovi spogliatoi, come sottolineato dal vice sindaco Oscar Cardinale, mentre è arrivato un finanziamento della Regione Veneto alla Rugby Frassinelle, per un progetto di ampliamento dei bagni e costruzione di una tettoia per i genitori, dove il Comune di Frassinelle ha messo terreno e progettazione. "Da parte nostra, hanno sottolineato il vicesindaco Cardinale e il sindaco Pasqualin, cerchiamo di sostenere le società sportive attraverso il pagamento di tutte le utenze."

In tutti questi anni il Rugby Frassinelle ha ottenuto risultati clamorosi rispetto alla realtà nella quale si è sviluppata, vincendo uno scudetto di Serie C e sfiorando la promozione in Serie A, con 13 giocatori tutti da Frassinelle. Ma grandissimi traguardi sono stati ottenuti dalle giovanili, a partire dal primo posto al torneo nazionale Under 11 del 1984 a quello Under 13 dell'anno successivo, passando per la medaglia d'oro ai giochi della gioventù Under 13 del 1986 e il primo posto al Torneo nazionale Topolino Under 13 del 1992. Parlando di rugby giovanile, quest'anno i gialloblu parteciperanno col minirugby ai tornei nazionali di Treviso e Parma, oltre all'Ovalina di Badia Polesine e al Torneo di Pieve di Cento. A parlarne il vicepresidente e responsabile del settore giovanile Stefano Cecchinello.

"Grazie a uno staff di educatori eccellenti stiamo portando avanti un progetto non per far vincere i nostri ragazzi ma perchè si innamorino di questo bellissimo sport" le parole di Cecchinello.

"Sono orgoglioso di aver contribuito in questi anni alla crescita di questa comunità, la riflessione infine del presidente Mora, io abito a Fiesse ma posso dire che ci sono pochi paesi con una partecipazione così entusiasta per il lavoro delle associazioni; è un tessuto sociale dove è facile lavorare. C'è una collaborazione che va al di là dello sport. C'è da dire che se non ci fosse la Fondazione Cariparo, il Comune di Frassinelle sarebbe da solo a sostenere questa realtà come il rugby che attira bambini da tantissimi comuni. Ed è un peccato che non contribuiscano anche loro e che sia tutto sulle spalle di Frassinelle".

Inaugurazione dei nuovi spogliatoi del Rugby Frassinelle

Rugby Frassinelle in festa oggi, sabato 24 Marzo.

Nella tarda mattinata odierna, che ha visto anche la presenza dell'Assessore Regionale Cristiano Corazzari e dell'On. Diego Crivellari, il sindaco di Frassinelle Ennio Pasqualini ha tagliato il nastro dei nuovi spogliatoi che la locale Amministrazione Comunale ha messo a disposizione delle società Rugby Frassinelle.

Le nuove strutture, moderne ed efficienti, dopo tanta attesa sono state completate e messe a disposizione della locale società di Rugby.

Raggiante il presidente Lele Mora, per l'importante traguardo raggiunto.

Ai diversi presenti alla cerimonia del taglio del nastro il sindaco, ha illustrato l'importante funzione sociale dello sport in genere e della locale società di Rugby nel contesto locale.

Ha ripercorso le tappe della costruzione dell'importante infrastruttura, ringraziando tutti quanti si sono adoperati per la riuscita del progetto, dai volontari, ai dirigenti della Società sportiva, fino alle autorità politiche presenti all'evento che si sono adoperate per sbloccare i fondi necessari per completare l'importante opera.

Queste strutture, tanto attese, rappresentano un traguardo importante oltre che per il Comune di Frassinelle anche per la locale società di Rugby che ora può guardare al proprio futuro in modo più sereno.

Il prossimo ambizioso traguardo da raggiungere sarà la progettazione e costruzione di una Club House, traguardo non certo semplice ma che dopo la giornata entusiasmante di oggi può essere certamente visto in modo più ottimistico.

Il Rugby Frassinelle vince il derby con la cadetta Rovigo Delta

Il Rugby Frassinelle termina in bellezza il suo fine settimana dopo l'inaugurazione dei nuovi spogliatoi di sabato mattina e la bella prestazione al Torneo Minirugby "Vangadizza" di Badia Polesine di Domenica mattina.

Domenica pomeriggio, i Galletti gialloblu hanno ospitato la formazione Cadetta della Rugby Rovigo Delta. Il risultato finale ha visto vincere la squadra di casa per 20 a 17.

Frassinelle che tuttavia è stato falloso durante tutto l'arco dell'incontro, venendo penalizzato con diversi calci di punizione contro che lo potevano penalizzare in modo importante permettendo al Rovigo di rimanere in partita fino alla fine.

Partita molto intensa ma corretta dall'inizio alla fine, come solo un derby può essere, con un Rovigo che si è dimostrato un'ottima squadra e ben preparata da coach Ravanelli.

Le mete per il Frassinelle sono state di Baccaro A., Parolo e una Meta di Punizione decisiva a 5 minuti dalla fine. Alla fine si rivelerà decisivo per il risultato finale anche una punizione trasformata da Cristiano Giolo.

Per il Rovigo hanno segnato Marra e Gasparetto.

Soddisfatto il tecnico Dario Dardani a fine gara per il risultato conseguito e per l'impegno profuso durante l'incontro sia dai titolari che dai giocatori subentrati nel corso della partita, dimostrandosi tutti all'altezza del proprio compito.

Una menzione particolare va fatta anche al giocatore locale Daniele Tasinato, giocatore di lungo corso del sodalizio di Frassinelle che a fine anno ha deciso di appendere le fatiche scarpe al chiodo. Con questa vittoria i suoi compagni sono riusciti a regalare l'ultima soddisfazione agonistica a Daniele.

Sono scesi in campo Piscopo, Spolaore, Orlando, Greggio, Bianchini, Benetti, Giolo, Parolo, Bassora, Baccaro A., Cominato F., Argenton, Fanchin, Soffiato e Bicego.

Sono entrati poi Tredesini, Mortella, Visentin, Pescantin, Tasinato, Romani, Cominato N..

Prossimo appuntamento per il Rugby Frassinelle Venerdì 30 Marzo, in trasferta contro il Rugby Altovicentino.

Il Rugby Frassinelle si aggiudica il recupero con l'Altovicentino

Venerdì sera la Seniores del Rugby Frassinelle ha recuperato, a campi invertiti a Schio, l'incontro che non si è disputato Domenica 18 a Frassinelle per le avverse condizioni meteo contro il Rugby Altovicentino.

Subito l'incontro si presenta insidioso per i Galletti, sia a causa del pallone molto viscido e sia perché contro c'era una compagine ben organizzata e preparata.

Tuttavia i Galletti hanno saputo fare tesoro delle indicazioni di coach Dardani che li ha invitati fin dall'inizio ad essere maggiormente disciplinati rispetto all'incontro precedente allo scopo di cercare di non prendere calci di punizioni contro.

La partita è stata giocata a viso aperto da entrambe le formazioni e a prevalere alla fine sono stati i Galletti per 24 a 6 grazie alle mete di Francesco Cominato, Argenton, una meta di punizione e la meta finale di Soffiato allo scadere.

Molto importante l'ultima meta, realizzata ormai a tempo scaduto, in grado oltre che di garantire il bonus offensivo di dare un bel segnale dal punto di vista dell'impegno e della voglia di crederci fino in fondo da parte dei ragazzi.

Il Frassinelle ha avuto il merito di costruire la sua vittoria esaltando il suo punto forte, ovvero la mischia chiusa, con le prime linee che ieri sera sono stati chiamati agli straordinari.

Risultato che oltre che dare morale al gruppo rimette in gioco la compagine Gialloblu anche per la classifica al fine di riuscire ad agguantare una delle tre piazze valide per il passaggio di categoria.

La classifica vede ora i Galletti terzi con 9 punti dietro al S. Marco Ve con 13 e il S. Donà con 18 punti.

Tuttavia, a fine partita, **coach Dardani ha invitato tutto il gruppo a rimanere con i piedi per terra e concentrati in quanto da qui in avanti le insidie non mancheranno e ogni partita dovrà essere giocata come una finale.**

Sono scesi in campo Piscopo, Bianchini, Orlando, Cominato N., Bolognese, Bennati, Giolo, Parolo, Bassora, Baccaro, Cominato F., Argenton, Fanchin, Tredesini e Mortella.

Sono subentrati Bicego, Soffiato, Pescantin, Visentin, Berengan, Saltarin e Spolaore.

Il prossimo impegno dei Galletti è previsto a Mestre contro il S. Marco per Domenica 8 Aprile.

Intervista a Denis Zanconato

Nel proseguire il suo viaggio alla conoscenza dei suoi educatori, il Rugby Frassinelle incontra in questa sosta pasquale il Responsabile di tutto il progetto del Mini rugby della società, Denis Zanconato.

Dopo avere iniziato a giocare calcando proprio i campi di Frassinelle, dalla stagione 93/94 è passato alle Fiamme Oro Roma, poi CUS Roma per poi terminare la propria carriera da giocatore a Badia Polesine.

Appesi gli scarpini al chiodo ha iniziato la sua carriera da allenatore proprio con la prima squadra del Rugby Frassinelle, seguendola per ben quattro anni.

Poi ha iniziato a dedicarsi esclusivamente al progetto del settore giovanile prendendo in mano la prima Under 14 della società, oggi Under 16.

D.: Allora Denis, abbiamo ormai ampiamente superato il giro di boa della stagione. Possiamo fare un primo bilancio?

Il bilancio dopo questo primo periodo a livello generale è buono e il numero dei tesserati è aumentato.

Dal punto di vista tecnico ed educativo gli allenatori stanno facendo un ottimo lavoro, cercando di dare ai bimbi/ragazzi delle regole importanti per crescere e socializzare, unitamente agli strumenti adeguati in base alle loro difficoltà per poter praticare questo sport in sicurezza e con il massimo del divertimento.

Hai cominciato questa stagione dove inizialmente dovevi seguire soltanto l'under 16. Poi però ti è stato chiesto di seguire tutto il progetto del Mini rugby. Come stai vivendo questo doppio ruolo?

Superate le prime difficoltà organizzative, sto vivendo questo doppio ruolo molto bene. Grazie al gradito ritorno nello staff di Dario Bernardinello che si è integrato immediatamente con i ragazzi, siamo riusciti a dare continuità alla categoria Under 16 nonostante gli impegni lavorativi. Per quanto riguarda invece il Mini rugby, è sì vero che è una nuova esperienza, ma negli anni ho comunque sempre seguito ed aiutato i direttori tecnici che mi hanno preceduto e quindi mi risulta facile farlo nonostante le problematiche che si susseguono continuamente.

La società ha puntato e sta puntando molto sul settore giovanile, forte di una grande tradizione che parte dal passato. Dal tuo punto di vista, come stai cercando di sviluppare il progetto che ti è stato chiesto di portare avanti?

Il progetto della Società è quello di riuscire a far diventare rugbysta ogni ragazzo/bambino che si avvicina a questo sport, inizialmente attraverso il divertimento e l'affiliazione. Ci fa piacere anche pensare che il nostro sport possa essere un aiuto alle famiglie per tenere lontano dalle strade i loro figli, dove il pericolo è sempre in agguato. Cerchiamo quindi dare continuità ai bambini che iniziano qui con l'Under 6, integrandoli all'interno della famiglia Frassinelle sino a quando debutteranno in prima squadra, magari proprio qui... e speriamo che tanti possano approdare anche ad un livello superiore. Stiamo lavorando con la società per questo, cercando di trovare le migliori soluzioni possibili. A livello tecnico sicuramente non abbiamo fretta di formare il giocatore, rispetteremo i giusti tempi. Gli step e gli obiettivi su cui stiamo lavorando sono importanti per aiutare tutti a crescere, senza la pressione di sbagliare o di ottenere il risultato a tutti i costi.

Lo staff dei vari educatori è composto da 16 persone. Come ti organizzi con loro e con il lavoro che devono svolgere settimanalmente?

Devo dire che ogni categoria è già di per sé organizzata ed autonoma. Partiamo con gli obiettivi annuali a cui ci si deve attenere per lo sviluppo dei ragazzi e, vista la mancanza di tempo per organizzare riunioni od incontri, cerco di seguire le categorie direttamente sul campo, dove do il mio supporto agli educatori con consigli per l'organizzazione degli allenamenti e al bisogno mi metto a disposizione per allenare ed aiutarli nel raggiungere gli obiettivi.

Immagino che le difficoltà siano all'ordine del giorno. Qual è il problema o la cosa che vorresti risolvere o fosse risolta a breve?

Penso che la maggior parte delle difficoltà siano a livello organizzativo. Fortunatamente da quest'anno abbiamo Stefano Cecchinello che con una grande professionalità ci da una grossa mano e da poco è stato nominato dalla società Direttore Sportivo dalla Under 6 alla 16. La cosa che vorrei fosse risolta a breve è la conferma dell'intero staff tecnico per portare avanti nel migliore dei modi il progetto societario. Stiamo già lavorando per cercare di definire l'organico, penso che sarà dura

ma faremo il possibile per confermare tutti. Ci tengo, anche a nome della società, a ringraziare tutti gli educatori ed allenatori del Rugby Frassinelle. E' lodevole dedicarsi come stanno facendo, venendo al campo ad allenare dopo una giornata lavorativa o di studio, alzandosi la Domenica mattina presto, per tanti unico giorno della settimana libero dagli impegni, per far divertire i figli degli altri. E questo vale sia per i ragazzi giovani che non hanno figli propri, sia per quelli che di figli invece ne hanno, ma allenando categorie diverse non riescono a seguirli.

Invece una cosa positiva o una sorpresa che ti ha gratificato?

La cosa positiva che mi ha sorpreso in questa parte di stagione è l'approccio che ci hanno messo e ci mettono i nuovi ragazzi che si avviano a questo splendido sport, indifferentemente dalla categoria. Dimostrano una capacità di adattarsi al gruppo già esistente incredibile. Dopo 4 o 5 allenamenti sembrano qui da sempre. Questo secondo me è il primo grande obiettivo che come Rugby Frassinelle riusciamo a raggiungere; in fondo al campo si respira aria di famiglia.

Passiamo al reclutamento. La società conta ormai oltre 135 tesserati, traguardo forse impensabile fino a poco tempo fa. E comunque siete sempre contenta ad accogliere nuovi atleti. Come vi state muovendo sul territorio?

Quest'anno secondo me stiamo facendo una buona propaganda. Grazie sempre alla coordinazione di Stefano Cecchinello stiamo svolgendo attività negli asili di Fontecchio P., Arquà Polesine, Villamarzana e Fiesso Umbertiano, mentre ad Aprile e Maggio entreremo a Frassinelle e Borsea. Questo anche grazie al grande lavoro delle due nostre educatrici Under 6 Natascia Coltro e Federica Breda. Poi abbiamo effettuato delle entrate nelle scuole elementari di Arquà Polesine con il nostro preparatore atletico Giolo Cristiano. Anche se non nell'immediatezza, questo duro e costante lavoro nel far conoscere la nostra missione darà i suoi frutti.

E per chi volesse avvicinarsi a questo splendido sport anche ad un'età meno precoce, per esempio in età adolescenziale, cosa ti senti di dire a questo ragazzo.

Mi sento di dirgli che deve provare senza preoccuparsi di nulla! Ho allenato in prima squadra e anche là vi erano dei neofiti che sono diventati poi buoni giocatori. Certo che chi ha vissuto il percorso formativo dall'Under 6 sicuramente è avvantaggiato, ma non è detto. Io ho iniziato a giocare il primo anno di Under 16 e comunque le mie soddisfazioni me le sono tolte.

Quest'anno la società ha deciso di partecipare a diversi tornei prestigiosi fra i quali il Memorial Amatori Parma e il città di Treviso ovvero l'ex Topolino. Quali sono le aspettative da parte tua e della società per questi importanti appuntamenti?

Oltre a questi menzionati abbiamo partecipato al Torneo Ovalina di Badia e parteciperemo a quello di Pieve di Cento. Quest'anno abbiamo investito su questi tornei importanti per far provare ai ragazzi delle emozioni forti e lasciargli dei ricordi significativi. Sono tornei dei quali ne parleranno poi quando saranno grandi. Per la nostra società è sempre stata dura partecipare perché i grandi numeri soprattutto in Under 8 e 10 ci mettevano in difficoltà su chi portare. Quest'anno quindi abbiamo adottato un sistema meritocratico ovvero va chi ha partecipato con più costanza agli allenamenti.

Dove ti vedi fra qualche anno?

A Frassinelle. La mia famiglia è questa e sono e sarò a disposizione per far crescere il movimento che mi ha dato l'opportunità di iniziare a giocare e poi di allenare.

Un'ultima domanda Denis. La società Rugby Frassinelle per te cosa rappresenta?

Per me rappresenta un punto di riferimento importante. Mio figlio gioca e si diverte in Under 8, mia moglie è accompagnatrice Under 8, tutti i miei cugini sono stati rugbysti ed hanno iniziato a Frassinelle grazie a nostro zio Raffaello Salvan. E immagino che tutti, nonostante gli impegni

lavorativi che li tengono lontani dalla società, ogni settimana si informino sui risultati della loro società di origine e che la portino nel cuore.

Grazie Denis per il tempo che ci hai dedicato. Ti facciamo il nostro in bocca al lupo e alla prossima!

I giovani rugbisti di Frassinelle non giocano solo a rugby...

A Frassinelle non si gioca soltanto a Rugby ma ci si diverte anche facendo altre attività e praticando altri sport.

Il Sabato prima di Pasqua, un gruppo di giovani appassionati rugbisti del Frassinelle accompagnati e seguiti da alcuni genitori che si sono offerti volontari, hanno dato vita ad una simpatica gara di pesca sportiva.

Tutti i partecipanti avevano un'età compresa tra i sette e i dieci anni.

Dopo le piogge del mattino la giornata sembrava non promettere nulla di bello, ma questo non ha fermato i giovani pescatori, premiati poi nel pomeriggio dal tempo clemente a tratti soleggiato.

Alcuni erano dei neofiti, altri sembravano navigati cacciatori di prede acquatiche.

Tutti si sono impegnati per cercare di catturare il maggior numero di pesci allo scopo di portare a casa uno dei trofei messi in palio dall'organizzazione del simpatico evento.

Il vincitore alla fine è stato Marco L., seguito dal coetaneo Andrea Z. e poi il giovanissimo Luca T. e Manuel T..

Ma al di là della classifica finale, tutti i bambini si sono divertiti e tutti sono stati omaggiati anche con il contributo di gadgets offerti dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva, il cui comitato locale ha aiutato e sostenuto la realizzazione di tale evento.

Alla fine, tutti i partecipanti sia piccoli che grandi, hanno festeggiato la giornata mangiando e giocando poi tutti assieme.

Squadra seniores sconfitta a Favaro Veneto

Seniores del Rugby Frassinelle impegnata a Favaro V. contro il Rugby S. Marco nell'ultima giornata di andata del girone per salire nella "C" nazionale.

Partita che purtroppo ha visto sconfitti i Galletti per 35 a 21.

Incontro che alla fine del primo tempo sembrava sorridere ai gialloblu che riuscivano a marcare 2 mete con Gabriel Pescantin e Francesco Cominato in grado di fare terminare la prima frazione di gioco in vantaggio per 14 a 13.

Partita che era combattuta e che veniva giocata in modo molto aggressivo dai locali, anche forse oltre le regole del gioco.

Secondo tempo che vedeva i Galletti cedere di schianto, subendo tre mete in poco tempo che tagliava loro le gambe. Il forte dominio in mischia chiusa dei Galletti non veniva sfruttato per dei gravi errori nell'uno contro uno, anche con placcaggi sbagliati, che permettevano ai locali di marcare mete che sicuramente si potevano evitare.

Frassinelle che non si è comunque mai arreso fino alla fine, capace di segnare anche una meta di punizione nei minuti finali con il pacchetto di mischia, evidenziando carattere e grinta.

Da segnalare purtroppo l'ennesimo infortunio alla caviglia a F. Cominato e il grave infortunio occorso a G. Pescantin, infortunio che purtroppo lo terrà certamente fuori dai campi per diversi mesi.

Purtroppo questi ultimi infortuni si aggiungono ad una lunga serie che sta penalizzando i ragazzi di coach Dardani.

Tuttavia Dardani, a fine partita ha invitato il suo gruppo a stringere i denti e fare quadrato quando ormai mancano soltanto cinque partite alla fine del campionato per decidere chi salirà di categoria.

Sono scesi in campo Giolo C., Bolognese M., Romani E., Orlando A., Chiarion S., Benetti S., Saltarin C., Argenton T., Bassora P., Baccaro A., Cominato F., Pescantin G., Fanchin G., Soffiato T. e Bicego C..

Sono subentrati Tredesini M., Mortella G., Rovere S., Visentin C., Greggio C., Spolaore S. e Bianchini M..

Prossimo impegno in trasferta a Jesolo, Domenica prossima 15 Aprile.

Il Rugby Frassinelle passa a Jesolo e continua la rincorsa al terzo posto

Fine settimana che vedeva impegnata la Seniores del Rugby Frassinelle nella difficile trasferta di Jesolo, nella prima giornata di ritorno della Poule per accedere alla serie C nazionale.

I ragazzi di coach Dardani erano chiamati al riscatto della sconfitta patita la scorsa settimana a Favaro Veneto contro il Rugby S. Marco e a cercare di ribaltare il risultato della partita di andata con la compagine jesolana.

Avvio scoppiettante dei galletti che schiacciano stabilmente i locali all'interno dei propri ventidue.

Tuttavia la netta superiorità dimostrata sul campo viene concretizzata soltanto con una meta non trasformata e un calcio di punizione. Anzi, proprio allo scadere del tempo, i locali sono riusciti a riaprire la contesa con una meta trasformata.

Nell'intervallo Dardani, alzando la voce, prova a scuotere i suoi, ma i galletti non cambiano registro e anzi risultano più fallosi subendo diverse punizioni contro inutili.

Tuttavia risultano essere più cinici rispetto alla prima frazione andando a marcare altre tre volte di cui l'ultima che vale il bonus proprio allo scadere dell'ultima azione.

Coach Dardani alla fine della gara è contento soltanto per il risultato ma non per la prestazione offerta dai suoi poichè non hanno saputo concretizzare l'enorme mole di gioco e l'evidente superiorità fisica e anzi, nel secondo tempo, hanno rischiato di vanificare tutto quanto.

Risultato finale che vede i Galletti gialloblu vincere per 27 a 7 e che porta a loro favore anche la differenza punti e mete fatte nello scontro diretto.

Le mete sono state marcate due ciascuno da Bicego e Spolaore con due trasformazioni dello stesso Spolaore e una punizione di Cristiano Giolo.

Sono scesi in campo Bicego C., Soffiato T., Fanchin G., Argenton T., Cominato F., Baccaro A., Cominato N., Bassora P., Saltarin C., Benetti S., Bianchini M., Orlando A., Romani E., Spolare S. e Giolo C..

Sono subentrati Mortella G., Greggio C., Rovere S., Piscopo N. e Bolognese M.

Prossimo impegno Domenica prossima 22 Aprile alle 15.30, in casa, presso l'impianto di Frassinelle dove arriverà il capolista Rugby San Donà.

Il Rugby Frassinelle cede nel confronto con il San Donà

Prima squadra impegnata fra le mura amiche con il capolista Rugby San Donà.

Per l'occasione i ragazzi della prima squadra ricevevano le maglie dai ragazzi dell'Under 14 di Mirco Visentin e Sergio Malaman.

I galletti erano chiamati a fare una partita forse al di sopra delle loro possibilità, nella speranza di chiudere in bellezza il week-and gialloblu dopo le belle notizie che erano arrivate da Pieve di Cento dove erano impegnati i ragazzi e bambini del minirugby, ma contro la compagine veneziana non c'è stato nulla da fare.

Partita che inizia in modo equilibrato, ma che vede nel Frassinelle il venir meno della certezza della forza della sua prima linea di fronte ad un avversario forte, ben preparato fisicamente e bravo ad occupare tutti gli spazi.

I ragazzi di Dardani riescono comunque a marcare nel primo tempo due mete con Nicholas Cominato e Paolo Bassora, tenendo testa agli avversari e terminando così la prima frazione di gioco per 10 a 25 per il San Donà, punteggio in grado di alimentare ancora la speranza di poter recuperare nel secondo tempo

Tuttavia, nel secondo tempo il Frassinelle ha iniziato a cedere fisicamente anche a causa del caldo eccezionale che ha accompagnato i ragazzi per tutto l'incontro, facendo emergere la migliore preparazione fisico-atletica dei sandonatesi che per l'occasione schieravano anche diversi ragazzi dell'Under 18 Elite che hanno terminato la loro stagione agonistica e della prima squadra che meno avevano giocato nel corso del campionato di Eccellenza.

Risultato finale che vede il San Donà vincere per 39 a 10, punteggio anche forse troppo pesante per i Galletti dopo quanto il campo ha fatto vedere.

Sono scesi in campo Piscopo N., Spolaore S., Romani E., Orlando A., Bianchini M., Bennati S., Giolo C., Cominato N., Bassora P., Rovere S., Cominato F., Baccaro A., Fanchin G., Soffiato T., e Bicego C..

Sono subentrati Teresini M., Mortella G., Berengan., Greggio C., Bolognesi M. e Chiarion S..

Frassinelle che ora, per provare ad agguantare almeno uno dei tre posti disponibili per fare il salto di categoria, si gioca tutto nelle prossime tre partite rimanenti fin dalla prossima Domenica 29 Aprile, ore 15.30, in casa con il Rugby Altovicentino.

A fine incontro coach Dardani era ugualmente soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi e per l'assenza di infortunati. Tuttavia la parola d'ordine era non demoralizzarsi ed iniziare a concentrarsi per preparare al meglio la partita successiva.

Sulla stessa linea anche **il Presidente Lele Mora il quale invitava i ragazzi a non arrendersi ma a credere fino in fondo al sogno della promozione, continuando a dimostrare serietà e vero spirito rugbystico come fatto fino ad ora.**

Pareggio tra Rugby Frassinelle e Altovicentino

Prima squadra del Rugby Frassinelle impegnata fra le mura amiche con il Rugby Altovicentino.

I ragazzi di coach Dardani erano chiamati a fare proprio il primo dei tre match che rimangono alla fine del campionato per provare ad agguantare uno dei tre posti che danno accesso alla Serie C nazionale.

Galletti che partono subito forte schiacciando nei ventidue la compagine ospite. Superiorità che prosegue ininterrottamente per tutto il primo tempo ma in modo sterile e senza produrre punti.

Anzi, sul finire del primo tempo, ecco arrivare un uno-due degli ospiti che fa chiudere la prima frazione sotto per 12 a 0.

Inizio di secondo tempo che vede chiamare la compagine Gialloblu a tirare fuori l'orgoglio e il carattere per ribaltare il risultato.

E' il neo entrato Nicola Parolo a chiamare alla carica i suoi, al rientro dopo un mese da un infortunio. Prima una meta di punizione e poi con una meta dello stesso Parolo il Frassinelle riesce a pareggiare per 12 a 12 il risultato.

Tale sarà anche il risultato finale, un pareggio che sa ancora una volta di beffa per i Galletti, i quali ancora una volta non sono riusciti a concretizzare l'enorme mole di gioco prodotta.

Risultato che ancora non spegne definitivamente le ambizioni Gialloblu ma che certamente, ora, vedono dipendere il proprio destino anche dai risultati che matureranno dagli altri campi nelle ultime due giornate.

Rammaricato e deluso alla fine coach Dardani, il quale non cerca alibi pur riconoscendo che a questo punto del campionato i molti infortuni hanno penalizzato i suoi ragazzi.

Ultime due giornate di campionato che vedono chiamare i ragazzi del Frassinelle a cercare di vincere con il bonus le ultime due partite che rimangono, anche solo per onorare al meglio una stagione.

Sono scesi in campo Spolaore S., Saltarin C., Romani E., Orlando A., Bianchini M., Benetti S., Giolo C., Cominato N., Bassora P., Greggio C., Argenton T., Baccaro A., Fanchin G., Soffiato T. e Bicego C..

Sono subentrati Tredesini M., Mortella G., Berengan S., Rovere S., Borghesan A., Scuro F., e Parolo N..

Prossimo impegno Domenica prossima 6 Maggio, a Rovigo con i cugini della cadetta del Rugby Rovigo Delta.

Il Rugby Frassinelle supera l'ostacolo Rovigo

Prima squadra del Rugby Frassinelle impegnata sabato sera in trasferta nell'anticipo con la formazione Cadetta del Rugby Rovigo Delta.

I ragazzi di coach Dardani erano chiamati a riscattarsi dall'opaca prestazione della settimana scorsa in casa con il Rugby Altovicentino e sono riusciti a sfoderare una prestazione positiva.

Partita che ha visto vincere alla fine il Frassinelle per 19 a 7.

La partita, che si giocava nello storico campo del Battaglini, è stata intensa, agonisticamente combattuta ma corretta.

Nonostante qualche errore in fase di finalizzazione in attacco, **i Galletti sono stati quasi perfetti in difesa dimostrando ancora una volta che se gli avversari vengono affrontati con il giusto atteggiamento i ragazzi Gialloblu possono farsi valere con chiunque.**

Visibilmente soddisfatto a fine partita Dario Dardani, non tanto per il punteggio ma per quello che i suoi ragazzi sono stati in grado di dimostrare sul campo dando le giuste risposte che il loro allenatore aveva chiesto.

I punti del Frassinelle sono arrivati da una meta di punizione, una meta di Giuseppe Mortella trasformata da Cristiano Giolo e da Spolaore su splendida azione dei trequarti.

Sono scesi in campo Giolo C., Spolaore S., Romani E., Cominato N., Bianchini M., Benetti S., Saltarin C., Parolo N., Bassora P., Baccaro A., Cominato F., Argenton T., Fanchin G., Soffiato T. e Bicego C..

Sono subentrati Tredesini M., Mortella G., Borghesan A. e Chiarion S..

Con questo risultato il Frassinelle mantiene ancora accesa una minima speranza per la promozione. Tutto dipenderà anche dal risultato che la stessa formazione Cadetta del Rovigo riuscirà a fare sul campo del S. Donà oltre che dall'impegno del Frassinelle fra le mura amiche con il S. Marco Venezia previsto per Domenica prossima 13 Maggio, alle ore 15.30.

Senza illusioni, coach Dardani invita i sui ragazzi a giocare con il massimo impegno per onorare al meglio la stagione e dare l'ultima soddisfazione stagionale a tutti i sostenitori e simpatizzanti della formazione Gialloblu.

Poi da lunedì prossimo si inizierà a pensare alla nuova stagione.

Il Rugby Frassinelle ringrazia i suoi numerosi volontari

I numeri del settore giovanile a Frassinelle, paese di 1.400 anime, sono veramente importanti, oltre 140 iscritti dai 4 ai 16 anni, ben 16 educatori/allenatori di primissimo livello, un coordinatore tecnico di esperienza come Denis Zanconato, una dirigenza che guarda con attenzione alla programmazione futura. Tutto questo non sarebbe possibile senza i numerosi volontari ed appassionati che si impegnano nei vari ambiti mettendosi a disposizione del Rugby Frassinelle. Proprio nei giorni scorsi la dirigenza ha voluto incontrare, per ringraziarli, il gruppo che aiuta settimanalmente la società nel trasporto di circa 60 bambini che usufruiscono dei pulmini per recarsi agli allenamenti.

Sono circa una trentina i genitori e simpatizzanti che attraverso i quattro pulmini di cui la società dispone passano a raccogliere i bambini e i ragazzi che provengono da tutte le zone limitrofe a Frassinelle per un raggio di circa 20 km.

La società ha voluto organizzare una cena per dimostrare la sua gratitudine a tutte queste persone, evidenziando che è anche grazie a queste figure che tanti piccoli sportivi possono avvicinarsi e frequentare costantemente i campi negli orari di allenamento che la società organizza settimanalmente.

La società riesce a coprire i viaggi di ben cinque giorni alla settimana dove l'abile Fabio Aggio, responsabile della pianificazione e organizzazione dei pulmini, riesce a programmare e impostare gli itinerari tenendo conto delle disponibilità degli autisti in base ai loro impegni di lavoro e dei turni di riposo degli stessi.

Lo stesso Aggio afferma che "il servizio inizia da Settembre con l'avvio della stagione sportiva e termina a Giugno. Non sempre è facile programmare i viaggi in quanto bisogna tenere conto delle disponibilità di tempo dei genitori e delle eventuali assenze dei ragazzi. Tuttavia, programmando circa un mese prima tale attività in base alle presenze di queste figure, suddivise per giorni e pulmini, ogni giorno si riesce a pianificare il viaggio considerando anche le eventuali assenze degli atleti, in modo da evitare viaggi a vuoto.

Devo dire che qualche volta ci possono essere delle difficoltà per piccoli ritardi o disguidi dovuti ad imprevisti o al traffico stradale. Fortunatamente i genitori comprendono tali problemi e si dimostrano pazienti."

Al conviviale era presente anche il Direttore Sportivo Stefano Cecchinello il quale sta già programmando la nuova stagione, con modifiche che porteranno gli allenamenti su tre giorni

settimanali anziché gli attuali cinque, questo permetterà di sgravare educatori e volontari e di ottimizzare l'organizzazione dei viaggi per i giovani atleti Gialloblu.

Un grazie di cuore dal Rugby Frassinelle a Alessandro Aggio, Riccardo Astolfi, Alessandro Orlando, Amedeo Baccaro, Cominato Francesco, Denis Zanconato, Diego Salvan, Enrico Bettarello, Enrico Bindello, Enrico Mantovani, Fabio Aggio, Filippo Mazzetti, Gianni Secchiero, Loreno Bertì, Massimo Cestari, Nicola Piscopo, Nicola Zennaro, Michele Salvan, Paolo Bianchini, Paolo Zilio, Renzo Previato, Sergio Malaman, Stefano Benetti, Giancarlo Franceschetti, Daniele Tasinato e Thomas Argenton.

Intervista a Diego Salvan Educatore Under 10

Dopo il Torneo Città di Treviso, in attesa di concludere la stagione con il Torneo di Verona il prossimo 3 Giugno, riprende il viaggio nel mondo del Rugby Frassinelle per conoscere i suoi educatori.

Questa pausa è l'occasione per conoscere Diego Salvan, educatore Under 10 assieme a Silvia Nalin.

Domanda: Ciao Diego, parlaci un po' di te.

Risposta: Ciao mi chiamo Salvan Diego (Gingo per il mondo del Rugby) ex giocatore e da 4 anni Educatore del Rugby Frassinelle, sposato con Federica dal 2005, anche lei educatrice della categoria Under 6. Ho 2 figli, Daniel di 10 anni e che da 5 pratica questo sport e Nikita, 8 anni, grandissima sostenitrice di suo fratello e dei suoi compagni.

D.: Ormai siamo arrivati quasi alla fine della stagione sportiva. Come è andata complessivamente?

R.: Direi che complessivamente la stagione è andata molto bene. Abbiamo partecipato ad 11 raggruppamenti presentando sempre 2 squadre nella categoria Under 10. Abbiamo fatto 4 tornei, vincendo il Torneo di Pieve di Cento, posizionandoci al 2° posto al Trofeo Ovalina di Badia P., siamo arrivati al 14° posto su 36 squadre al Torneo Menorial Amatori di Parma e infine al Torneo Città di Treviso siamo arrivati al 24° posto su ottantacinque formazioni. Non male direi per queste prime esperienze in questi prestigiosi tornei.

D.: Questo per te Diego è il quarto anno che segui questi ragazzi, come valuti questo percorso di crescita sia tuo che dei ragazzi...

R.: 4 Anni passati con questo gruppo oramai consolidato da una forte amicizia tra i ragazzi. Ho vissuto con loro tutto il percorso di crescita che hanno sviluppato fino ad ora. Direi che siamo arrivati a fine stagione raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati con la società, obiettivi raggiunti anche grazie all'alta presenza negli allenamenti, segno che i ragazzi si divertono e hanno a cuore la maglia che indossano. Infine ho visto la crescita di alcuni bambini che ad inizio stagione avevano problemi ad integrarsi nel gruppo e una forte paura nel contatto fisico con l'avversario. Sono migliorati tantissimo sotto questo aspetto e questa per me è una gran bella soddisfazione. Per quanto mi riguarda, direi che non si è mai finito di imparare. Cerco sempre di confrontarmi e quando posso cerco di frequentare i corsi di aggiornamento, in particolare quelli fatti da Sergio Zorzi (ex giocatore Benetton Tv e Nazionale Italiano). Li trovo molto istruttivi e piacevoli da seguire, un grande tecnico dal mio punto di vista.

D.: Da questa categoria si iniziano a metter in pratica le prime regole importanti sul rugby e i fondamentali vengono allenati con esercizi nuovi che devono insegnare ai ragazzi ad esempio come occupare il campo, aprire il gioco, il sostegno al compagno. Come si avvicinano i ragazzi con queste novità, la loro collaborazione e la loro capacità di apprendere e imparare?

R.: Attraverso esercizi specifici abbiamo iniziato a far capire ai ragazzi cosa significa giocare nello spazio, occupare il campo, sostegno al compagno per far vivere il pallone evitando di creare punti di incontro che rischiano di rallentare l'azione e di conseguenza l'efficacia. Cerco sempre di proporre esercizi nuovi e divertenti ma sempre con il fattore chiave da raggiungere.

E devo dire che i ragazzi hanno sempre risposto in modo interessato e costruttivo. Prova ne sono i risultati conseguiti sul campo fino ad oggi.

D.: Quanti atleti compongono il gruppo dell'Under 10 del Rugby Frassinelle?

R.: I bambini che compongono la categoria Under 10 sono 29.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto 2 nuovi inserimenti, uno a Gennaio e l'altro ad Aprile. Devo dire che per il bambino arrivato a Gennaio si è integrato benissimo nel gruppo, dimostrando anche di avere acquisito i principi e fondamentali del Rugby (avanzare e sostenere per continuare ad avanzare). Mentre per il bambino arrivato ad Aprile direi che è troppo presto per dare una valutazione. Comunque vedo che si diverte, lega con i compagni e non ha paura del contatto. Questo mi fa ben sperare in una crescita del nuovo arrivato.

D.: E per chi avesse voglia di iniziare a giocare a questa età ma che forse è ancora titubante, cosa ti senti di dire al ragazzo e ai suoi genitori?

R.: Ai genitori dico che giocare a Rugby significa insegnare ai bambini a rispettare le regole che ti impone questo sport, ovvero il rispetto, il sacrificio e l'impegno a dare sempre il massimo in tutto quello che si fa. Poi vengono insegnati i fondamentali del rugby e alla fine si comincia a giocare a rugby. Queste sono regole che servono nella vita di tutti i giorni e che purtroppo secondo me si stanno perdendo. L'obiettivo della società Rugby Frassinelle è formare degli uomini con valori e principi e dopo rugbyisti. Tutti i giorni sentiamo notizie di violenze, bullismo nelle scuole, ecc., ecc.. Nel nostro piccolo cerchiamo di fare del nostro meglio per dare un'educazione ai nostri ragazzi, ma serve l'aiuto anche delle famiglie. Sono dell'idea che scuola, famiglia e società sportive debbano collaborare tutti assieme per la crescita dei ragazzi, ma purtroppo non sempre è così.

D.: Qual è o qual è stata la soddisfazione più grande che vivi o hai vissuto nel tuo ruolo di educatore?

R.: Le soddisfazioni più grandi sono vedere il gruppo crescere, il bambino che prende sottobraccio e accompagna fuori il suo compagno per un infortunio subito, la generosità nel rinunciare a fare una meta per passare la palla in area di meta al compagno per farlo segnare, i due amici che si incoraggiano dopo un errore fatto, ricevere i complimenti per come hai giocato, il compagno che piange con te per una partita persa o per una partita vinta. Sono tutte emozioni che non le so descrivere e non le voglio descrivere, ma le voglio vivere continuamente e per questo voglio continuare a dare il massimo per questi ragazzi, per rivivere queste emozioni.

Infine, personalmente mi ha fatto molto piacere ricevere i complimenti dai genitori di alcuni ragazzi che hanno visto il cambiamento in positivo del proprio figlio. Questo ti fa capire che il tempo dedicato a questi ragazzi prima o poi viene ripagato.

D.: E il tuo desiderio più grande?

R.: Il mio desiderio più grande l'ho appena descritto, cioè vivere di queste emozioni.

D.: Il Rugby Frassinelle cosa rappresenta per te?

La voglia di trasmettere ciò che hanno insegnato a me a suo tempo sia questa società che questo fantastico sport.

D.: Grazie Diego per il tempo che ci hai dedicato e in bocca al lupo per il prossimo futuro.

R.: A presto

Intervista agli educatori Under 12 del Rugby Frassinelle

In questo week-and che vede la pausa di tutte le attività del Minirugby di Frassinelle ne approfittiamo per conoscere gli educatori dell'Under 12. Oggi è la volta di Marco Fenzi che assieme a Giuseppe Mortella allena questa Under. Iniziamo a conoscerli...

Marco, parlaci un po' di te.

Ciao, mi chiamo Marco e ho giocato nel rugby Frassinelle in serie B negli anni d'oro della Società. Sono stato compagno di squadra di Diego Salvan e di Denis Zanconato oggi miei colleghi nello stesso club. Poi ho giocato nel rugby Monselice e a touch rugby con i Bandiga Rugby Rovigo touch dove sono stato Campione d'Italia nel 2009.

Come allenatore ho iniziato molto tempo fa. I primi corsi li avevo già fatti nei lunghi periodi di infortunio che purtroppo hanno caratterizzato spesso la mia attività di giocatore. Piuttosto di stare fermo allenavo.

Ho allenato le Under 14, 16 e 18 del Rugby Badia e l'Under 10 della Junior Badia Sono stato anche allenatore per un anno del Progetto Polesine Under 16 elite.

E invece tu Giuseppe?

Ciao, mi chiamo Giuseppe, Beppe per chi mi conosce. Ho iniziato a giocare dall'età di 9 anni nel Rovigo e dopo 8 anni ho deciso di smettere. Poi venendo a vedere una partita del Frassinelle (in realtà ero venuto a vedere un amico che giocava nel Trento), Agostino Freddo, D.S. quell'anno del Frassinelle mi ha chiesto di venire a giocare. Il martedì successivo ero in campo ad allenarmi. Sono passati 10 anni e sono ancora qui.

Sono una prima linea duttile. I migliori ricordi da giocatore del Frassinelle sono la partita vinta in casa contro il Monselice e la meta di quest'anno al Battaglini contro il Rovigo.

Sono stato uno dei primi educatori, assieme a Andrea e Mirco Pasquin e Alessandro Raboni del minirugby del Frassinelle.

MARCO FENZI: Quindi Marco, per te è un ritorno a Frassinelle. Quali sono le differenze che hai notato rispetto al passato?

Sì, è un ritorno e ne sono orgoglioso. Con il vecchio Frassinelle ho avuto e dato tanto e ora mi sento quasi in debito verso una piccola ma grande realtà del nostro rugby polesano.

Il rugby Frassinelle a suo tempo non aveva le giovanili. Esisteva solo la prima squadra e da quella squadra, da quella famiglia sono nate tante esperienze, amicizie e momenti di vita importanti.

GIUSEPPE MORTELLA: Invece per te Beppe, questa esperienza con l'Under 12 ti ha dato la possibilità di lavorare praticamente con tutte le Under del Minirugby. Quali sono le differenze che hai notato?

Ho notato molta differenza fra Under 10 e 12, molto più che fra 8 e 10. Anche a livello umano i ragazzi, soprattutto quelli del secondo anno, che hanno cominciato le scuole medie, sono molto più maturi e l'approccio che bisogna avere con loro è nettamente diverso a quello che con gli stessi ho avuto nelle categorie inferiori.

MARCO FENZI: Marco, oltre ad essere un educatore dell'Under 12 sei l'assistente di Dario Dardani con la prima squadra e alleni anche Beppe Mortella che lavora con te con questa Under 12. Come è il Beppe giocatore?

Probabilmente il doppio impegno lo ha un pò distratto. A volte seguire i ragazzi alla Domenica mattina e poi giocare con la prima squadra il pomeriggio non è stato facile anche se ultimamente ho cercato di lasciarlo più libero di concentrarsi con i grandi. Lo ringrazio fin d'ora per quello che ha potuto ed è riuscito a darmi e a darci. Comunque segna più di Bicego...

GIUSEPPE MORTELLA: E invece Beppe, come è il Marco allenatore?

Fortunatamente siamo due persone intelligenti e siamo riusciti a tenere diviso il rapporto da educatore-educatore da quello allenatore-giocatore. Ho comunque una buona considerazione di lui anche come allenatore, nonostante lui fosse più concentrato sui $\frac{3}{4}$. Credo che comunque è sul podio degli allenatori più grintosi che abbia avuto.

Torniamo ai ragazzi che compongono l'Under 12. Quanti sono gli atleti che compongono questo gruppo? E come è lavorare con dei ragazzi che stanno entrando nell'età adolescenziale? Se non sbaglio, anche in questa categoria ci sono stati degli inserimenti di nuovi ragazzi che si sono approcciati al rugby. Come è stato il loro inserimento?

MARCO FENZI: Il gruppo nel corso dell'anno si è incrementato e ora siamo ad un totale di 20 ragazzi, con i nuovi ben inseriti ma con ovvie difficoltà di mancanza di basi principali. Lavorare con ragazzi di questa età non è facile ma da molte soddisfazioni. L'importante è darsi dei principi e delle regole. Le mie sono Disciplina, Dedizione, Determinazione e Divertimento. Chiaro che ad ogni età devi saperle imprimere in modo diverso.

GIUSEPPE MORTELLA: Come detto nella prima domanda lavorare con giovani adolescenti è stata la differenza più grossa che ho osservato arrivando in 12. Non un problema, ma comunque uno degli aspetti su cui ho dovuto lavorare di più.

Che tipo di attività fatte con questi ragazzi e come vi coordinate sui programmi di lavoro in campo?

MARCO FENZI: L'attività principale è stata quella di stimolarli ad avere competenze tecniche e competenze atletiche con l'aiuto prezioso di Cristiano Giolo che ringrazio, far capire l'occupazione dello spazio in avanzamento, dare quante più possibili esperienze tecnico tattiche facendogli "vivere" le esperienze in modo differenziato, stimolandoli a cercare soluzioni da soli e non aspettare input esterni.

GIUSEPPE MORTELLA: Devo dire che Marco, essendo il responsabile, aveva la responsabilità della programmazione, ma mi ha sempre dato la possibilità di esprimermi.

Ormai siamo arrivati alla fine della stagione. Come è andata complessivamente?

MARCO FENZI: Se guardiamo meramente ai risultati matematici in termini di vittorie o sconfitte, cosa che per altro non mi interessa (anche se vincere è bello), direi sufficienti. Ma se invece guardiamo quello che più interessa e cioè il numero complessivo e la media di presenze agli allenamenti, il fatto di aver perso un solo ragazzo per strada, se guardiamo il gruppo e come

sorridono beh direi che è più che ottimo. Quando parlo di gruppo non mi riferisco solo ai ragazzi in campo ma anche ai loro genitori e soprattutto non mancherò mai di ringraziare gli accompagnatori.

GIUSEPPE MORTELLA: Direi bene, mi è dispiaciuto molto non riuscire ad essere più partecipe ai concentramenti a causa degli impegni da giocatore, ma reputo di aver provato sempre a fare il bene del Frassinelle, senza mai dare priorità ad uno dei miei due ruoli.

I ragazzi secondo me hanno grosse potenzialità ma devono avere maggiore autostima, che probabilmente non hanno avuto anche a causa di mie lacune. Ma c'è sempre tempo per migliorare.

E per chi fosse ancora indeciso ad iniziare a giocare, cosa vi sentite di dire?

MARCO FENZI: Che la vita è un bel momento da vivere, ma senza il rugby sarebbe un divertimento a metà!

GIUSEPPE MORTELLA: Che non è mai troppo tardi per iniziare e che il bello del rugby è che concede spazio per ogni tipo di fisico. L'importante è avere carattere!

Qual è o qual è stata la soddisfazione più grande che avete vissuto nel vostro ruolo di educatori?

MARCO FENZI: Se ti riferisci a questo gruppo di Under 12 la più grande soddisfazione è il gruppo in se stesso.

GIUSEPPE MORTELLA: La soddisfazione più grande è e sarà sempre l'arrivo di un bambino nuovo al campo

Dove ti vedi fra qualche anno?

MARCO FENZI: In pensione.

GIUSEPPE MORTELLA: Sicuramente in un campo di rugby

Ultima domanda. Il Rugby Frassinelle cosa rappresenta per te?

MARCO FENZI: Rappresenta una parte di me e della mia vita, mi ha insegnato e dato molto e spero di poter ridare almeno altrettanto. Infine, ma non per ultimo, volevo ringraziare e salutare Dario Dardani uno che di passione ed amicizia ne ha da vendere.

GIUSEPPE MORTELLA: Frassinelle mi ha fatto tornare la voglia di giocare a rugby, dopo che per 4 anni sono stato fermo. È per questo che mi sono sentito in debito e ho dato molto a questa società. Ne sarò sempre riconoscente e mi metto a disposizione per considerare qualsiasi proposta essa mi voglia fare.

Rugby Frassinelle grande festa di fine anno sportivo

Sabato 9 Giugno si è conclusa la stagione sportiva della grande famiglia del Rugby Frassinelle con la tradizionale festa tenutasi presso gli impianti del campo "Simone Malin".

Sul manto erboso sono state create aree gioco per grandi e piccini, uno stand gastronomico, due grandi gonfiabili per i più piccoli ed era presente un dj che ha allietato i presenti con ottima musica.

Uno spettacolo la vista di una moltitudine di bambini e famiglie che hanno corso, giocato, ballato, mangiato in compagnia e tutti assieme si sono divertiti fin dalle cinque del pomeriggio.

La giornata è iniziata da subito con una bella sfida di rugby al tocco fra genitori ed educatori suddivisi fra le varie categorie, con gran divertimento di tutti i partecipanti e una contagiosa gogliardia collettiva.

Poi è stata la volta dei bambini delle sette Scuole dell'Infanzia dei paesi limitrofi a Frassinelle che nel corso dell'anno sono state coinvolte nelle attività "Conosci il Rugby", un progetto che ha coinvolto oltre 300 bambini e bambine.

Attraverso dei percorsi guidati e seguiti dalle educatrici dell'Under 6 Natascia Coltro e Federica Breda, i piccoli atleti hanno dato vita ad una serie di giochi e gare divertenti, culminati con la premiazione di tutti i partecipanti.

Verso sera sono poi iniziate le premiazioni di tutti i tesserati, visibilmente soddisfatti sia il Presidente Raffaele Mora che il Direttore Sportivo Stefano Cecchinello per l'importante numero di presenti alla festa.

I massimi dirigenti della società hanno ringraziato tutti, dai giocatori della squadra seniores, che per un soffio non hanno centrato la promozione in serie C1, ai bambini di tutte le under, ai genitori, ai volontari, ai sostenitori e tutti i simpatizzanti che sostengono la società in vari modi e a vario titolo.

Grazie all'impegno di educatori, allenatori e preparatori atletici, coordinati dall'ottimo Denis Zanconato nel ruolo di responsabile tecnico, ed alla professionalità dei fisioterapisti e di tutti gli addetti ai lavori, si è conclusa una stagione ricca di soddisfazioni per il sodalizio giallo blu.

Circa duecento tesserati, una quarantina tra dirigenti ed accompagnatori, uno staff di ventiquattro persone tra educatori, preparatori e fisioterapisti, oltre trenta volontari, circa trecento genitori del mini rugby che seguono bambini e ragazzi, oltre cinquecento persone che gravitano attorno al Rugby Frassinelle, numeri eccezionali per il paese polesano.

Dopo avere illustrato come si è svolta l'attività nel corso dell'anno, gli importanti traguardi raggiunti e gli obiettivi sfidanti che attendono i Galletti sono iniziate le premiazioni di tutti gli atleti che si sono impegnati nel corso dell'anno e il saluto di chi, per ragioni anagrafiche dovrà abbandonare il campo da giocatore per rivestire altri ruoli da fuori campo non meno importanti.

La serata ha visto anche la gradita visita del Delegato del CONI di Rovigo Lucio Taschin. Va detto che anche quest'anno il CONI ha sostenuto il sodalizio gialloblu attraverso il contributo nell'ambito del progetto "SPORTIVA-mente".